

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

SORARIS S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: SANDRIGO VI VIA LUIGI GALVANI
30/32

Codice fiscale: 00857440242

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	48
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	55
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	69
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	73

SORARIS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	36066 SANDRIGO (VI) VIA GALVANI, 30/32
Codice Fiscale	00857440242
Numero Rea	VI V1171172
P.I.	00857440242
Capitale Sociale Euro	695360.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.403	2.105
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.844	28.922
6) immobilizzazioni in corso e acconti	26.389	63.950
7) altre	79.571	84.580
Totale immobilizzazioni immateriali	145.207	179.557
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	656.864	678.446
2) impianti e macchinario	3.590.144	1.681.415
3) attrezzature industriali e commerciali	6.995	10.213
4) altri beni	1.077.788	741.181
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.110	15.415
Totale immobilizzazioni materiali	5.335.901	3.126.670
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	74.360
d-bis) altre imprese	1.626	1.626
Totale partecipazioni	1.626	75.986
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.626	75.986
Totale immobilizzazioni (B)	5.482.734	3.382.213
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	26.958	16.668
4) prodotti finiti e merci	109.218	109.051
Totale rimanenze	136.176	125.719
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.711.722	2.997.985
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.903.998	736.665
Totale crediti verso clienti	5.615.720	3.734.650
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.159	129.122
Totale crediti tributari	14.159	129.122
5-ter) imposte anticipate	6.177	30.930
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.604	11.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.375	4.146
Totale crediti verso altri	185.979	15.955
Totale crediti	5.822.035	3.910.657
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.203.735	834.799
3) danaro e valori in cassa	260	788
Totale disponibilità liquide	1.203.995	835.587
Totale attivo circolante (C)	7.162.206	4.871.963

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

D) Ratei e risconti	222.318	124.578
Totale attivo	12.867.258	8.378.754
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	695.360	686.880
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	124.432	106.386
IV - Riserva legale	80.529	76.817
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.333.329	1.262.805
Varie altre riserve	25.443 ⁽¹⁾	25.440
Totale altre riserve	1.358.772	1.288.245
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	663.038	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77.945	74.235
Totale patrimonio netto	3.000.076	2.232.563
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	180.000	130.000
Totale fondi per rischi ed oneri	180.000	130.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	521.767	527.891
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.034.167	470.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.136.444	1.983.621
Totale debiti verso banche	5.170.611	2.453.941
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.518
Totale debiti verso altri finanziatori	-	1.518
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.513.628	1.895.437
Totale debiti verso fornitori	2.513.628	1.895.437
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.255	120.663
Totale debiti tributari	128.255	120.663
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.355	205.028
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.355	205.028
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.123.001	795.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	145	-
Totale altri debiti	1.123.146	795.775
Totale debiti	9.137.995	5.472.362
E) Ratei e risconti	27.420	15.938
Totale passivo	12.867.258	8.378.754

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
9) Riserva autotrasporti (affrancata)	25.441	25.441
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.494.074	10.750.082
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	60.273	51.777
altri	319.107	417.315
Totale altri ricavi e proventi	379.380	469.092
Totale valore della produzione	11.873.454	11.219.174
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	322.440	339.710
7) per servizi	6.998.053	6.584.180
8) per godimento di beni di terzi	123.363	122.212
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.546.920	2.453.230
b) oneri sociali	729.929	741.773
c) trattamento di fine rapporto	145.124	146.111
e) altri costi	12.895	17.346
Totale costi per il personale	3.434.868	3.358.460
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.020	18.476
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	593.796	463.233
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.855	98.816
Totale ammortamenti e svalutazioni	619.671	580.525
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.458)	(40.517)
12) accantonamenti per rischi	150.000	100.000
14) oneri diversi di gestione	40.320	36.165
Totale costi della produzione	11.678.257	11.080.735
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	195.197	138.439
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	339	243
Totale proventi diversi dai precedenti	339	243
Totale altri proventi finanziari	339	243
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	63.748	67.574
Totale interessi e altri oneri finanziari	63.748	67.574
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(63.409)	(67.331)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	131.788	71.108
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.090	27.803
imposte differite e anticipate	24.753	(30.930)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.843	(3.127)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.945	74.235

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	77.945	74.235
Imposte sul reddito	53.843	(3.127)
Interessi passivi/(attivi)	63.409	67.331
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(37.640)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	157.557	138.439
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	608.816	481.709
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.000	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	615.816	481.709
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	773.373	620.148
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.457)	(40.518)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.881.070)	255.540
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	618.191	(425.872)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(97.740)	93.036
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.482	6.759
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	158.659	210.010
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.200.935)	98.955
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(427.562)	719.103
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(63.409)	(67.331)
(Imposte sul reddito pagate)	90.885	(263.269)
(Utilizzo dei fondi)	42.471	(53.016)
Totale altre rettifiche	69.947	(383.616)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(357.615)	335.487
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.803.027)	(837.114)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	19.330	(79.020)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	105.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	1.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.678.697)	(915.134)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.619.496	(435.574)
Accensione finanziamenti	1.386.003	707.989
(Rimborso finanziamenti)	(290.347)	(293)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	689.568	19.996

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.404.720	292.118
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	368.408	(287.529)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	834.799	1.122.773
Danaro e valori in cassa	788	343
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	835.587	1.123.116
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.203.735	834.799
Danaro e valori in cassa	260	788
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.203.995	835.587

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 77.945 al netto delle imposte accantonate di competenza dell'esercizio pari ad Euro 29.090 nonché al recupero di imposte anticipate per Euro 24.753.

Il bilancio, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e di cui fa parte integrante anche la presente nota integrativa, ha come finalità la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico di esercizio.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi ed assimilati, servizi ecologici, manutenzione del verde pubblico, anche concorrendo ad appalti pubblici per il settore di appartenenza.

Appartenenza ad un Gruppo

La Vostra società non appartiene ad alcun Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio in esame l'attività si è svolta regolarmente; non essendosi verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed in conseguenza dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Si fa solo presente che, a seguito dell'assemblea dei soci del 07.11.2017, con la quale veniva deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 678.400 ad Euro 720.800, con un aumento riservato al comune di Castegnaro in forma scindibile nel periodo di cinque anni, nel corso del 2019 il comune di Castegnaro ha provveduto ad una ulteriore sottoscrizione e versamento detenendo alla fine del 2019 n. 320 azioni. Il capitale sociale quindi, a seguito del versamento effettuato, aumenta ad Euro 695.360, composto da n. 13.120 azioni del valore unitario di Euro 53,00, di proprietà di n. 17 comuni, ciascuno detenendone n. 800, con la sola eccezione del comune di Castegnaro che attualmente ne detiene n. 320.

Non si segnalano, infine, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del periodo precedente.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

Per quanto riguarda i possibili effetti derivanti dall'emergenza covid19, si precisa che la società ha, in quanto svolgente servizi di pubblica utilità, sempre proceduto con i normali servizi industriali, non comportando tale situazione straordinaria alcun problema alla continuità aziendale. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva quindi della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non risultano da segnalare modifiche o cambiamenti dei principi contabili nel bilancio in esame, ad eccezione del metodo di rilevazione delle perdite su crediti in riscossione coattiva, come meglio precisato nel paragrafo specifico dedicato.

Correzione di errori rilevanti

Tra le transazioni da registrare contabilmente attraverso la movimentazione delle riserve iniziali di patrimonio netto, l'OIC 29 disciplina la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti. Secondo il principio contabile nazionale, la correzione di un errore deve essere evidenziata in bilancio nel momento in cui viene individuata e compresa e, nel caso di errori commessi in esercizi precedenti, distingue gli errori in rilevanti e non rilevanti, richiedendo, nel primo caso, una rettifica del patrimonio netto iniziale. Una delle modifiche più consistenti introdotta dalla riforma del 2016 in materia di bilancio è costituita dall'eliminazione della sezione E del conto economico relativa ai proventi e agli oneri straordinari. In questa sezione erano registrate - nella sottovoce "componenti di reddito degli esercizi precedenti" - le correzioni degli errori che vi erano classificati, nel rispetto del principio generale della continuità del bilancio e del conseguente necessario passaggio a conto economico di tutti i costi e ricavi.

A partire dal 2016, il trattamento di queste fattispecie è cambiato significativamente: infatti, l'OIC 29, in linea con lo IAS 8, per le correzioni di errori rilevanti richiede la rilevazione direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto. Nell'esercizio in esame è emerso, da parte del concessionario della riscossione, un riallineamento dell'ammontare dei crediti in coattiva da riscuotere e relativi ad esercizi precedenti. Tale fatto, che per dimensione e quantificazione, risulta rilevante, è stato correttamente imputato, nel rispetto dell'OIC 29, direttamente a Patrimonio netto non influenzando il conto economico di esercizio. Per tale ragione nel Patrimonio netto è stata indicata nella voce "Utili portati a nuovo" la somma di Euro 663.038, pari all'ammontare dei crediti in coattiva evidenziati negli esercizi precedenti da parte del concessionario della riscossione, già al netto della fiscalità Ires calcolata tenendo conto di tutti gli accantonamenti per svalutazione crediti coattiva effettuati nei precedenti esercizi e ripresi a tassazione in quanto fiscalmente non deducibili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Stazione di travaso	3,0%
Impianti e macchinari	10,0%
Attrezzature	20,0%
Mobili ed arredi	12,0%
Altri beni	20,0%

Per quanto riguarda i costi sostenuti per la realizzazione degli ecocentri comunali, si ritenuto, conformemente a quanto effettuato nell'annualità precedente, di procedere all'ammortamento degli stessi secondo la durata utile prevista dai contratti di concessione del diritto di superficie debitamente sottoscritti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nessuna rivalutazione o svalutazione è stata effettuata.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.2, si può confermare che nessuno spostamento da una voce ad un'altra è stato effettuato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Per quanto riguarda i crediti di durata ultrannuale si è ritenuto non applicabile nel caso di specie il criterio del costo ammortizzato e l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore.

I crediti incassabili oltre l'esercizio sono esclusivamente i crediti dubbi e in contenzioso nei confronti degli utenti dei Comuni esternalizzati di cui la società Abaco S.p.a. ha in essere la procedura coattiva, in relazione ai quali il concessionario alla riscossione periodicamente fornisce idonei report.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.
Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.
L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Essi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.
Sussistono al 31.12.2019, ratei e risconti di durata pluriennale.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.
I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.
La valutazione adottata, sostanzialmente, non differisce rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi diretti (art. 2426, primo comma, n. 9 c.c.).
Per le variazioni corrispondenti alle singole categoria, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.
Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le eventuali immobilizzazioni destinate alla vendita.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.
Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati alla fine dell'esercizio in esame.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 settembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso i terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione ed il relativo ammontare (es. il contratto con clausola vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (es. contratto di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
145.207	179.557	(34.350)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.105	28.922	63.950	84.580	179.557
Valore di bilancio	2.105	28.922	63.950	84.580	179.557
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	14.331	(37.561)	3.900	(19.330)
Ammortamento dell'esercizio	702	5.409	-	8.909	15.020
Totale variazioni	(702)	8.922	(37.561)	(5.009)	(34.350)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.403	37.844	26.389	79.571	145.207
Valore di bilancio	1.403	37.844	26.389	79.571	145.207

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Aumento capitale sociale	1.093			365	728
Altre variazioni atto costitutivo	1.012			337	675
Totale	2.105			702	1.403

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Contributi in conto capitale

Non risultano presenti o registrati nel corso del 2019 contributi in conto capitale della cui portata si debba tenere debitamente conto nella valorizzazione delle immobilizzazioni nel bilancio al 31/12/2019

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.335.901	3.126.670	2.209.231

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	743.065	2.155.205	31.037	5.249.138	15.415	8.193.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.619	473.790	20.824	4.507.957	-	5.067.190
Valore di bilancio	678.446	1.681.415	10.213	741.181	15.415	3.126.670
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.111.825	-	701.422	(11.305)	2.801.942
Ammortamento dell'esercizio	21.582	203.096	3.218	364.815	-	592.711
Totale variazioni	(21.582)	1.908.729	(3.218)	336.607	(11.305)	2.209.231
Valore di fine esercizio						
Costo	743.066	4.267.030	21.837	5.779.368	4.110	10.815.411
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.202	676.886	14.842	4.701.580	-	5.479.510
Valore di bilancio	656.864	3.590.144	6.995	1.077.788	4.110	5.335.901

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria

Come già evidenziato non esistono operazioni di locazione finanziaria in essere al 31.12.2019.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.626	75.986	(74.360)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	74.360	1.626	75.986
Valore di bilancio	74.360	1.626	75.986
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(74.360)	-	(74.360)
Totale variazioni	(74.360)	-	(74.360)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	1.626	1.626
Valore di bilancio	-	1.626	1.626

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nel corso dell'esercizio, non ritenendo più strategicamente importante detenere la partecipazione nella collegata ACOVIS Srl, si è provveduto all'alienazione della quota di partecipazione pari al 26% con atto del 16.09.2019 conseguendo anche una plusvalenza per l'importo di € 30.640,00.

La diminuzione della consistenza di tale posta è relativa alla dismissione della partecipazione in ACOVIS Srl.

Il saldo esistente in bilancio è dunque riferito alla partecipazione nell'Autoparco di Sandrigo Srl, con valore iscritto al costo storico.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ACOVIS SRL	Vicenza	100.000	30.467	293.685	26.000	26,00%	74.360
Altre partecipazioni		-	-	-	-	-	(74.360)

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.626

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	1.626
Totale	1.626

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
136.176	125.719	10.457

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata sostanzialmente non differisce rispetto a quella effettuata a costi correnti (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.668	10.290	26.958
Prodotti finiti e merci	109.051	167	109.218
Totale rimanenze	125.719	10.457	136.176

Alla data di chiusura dell'esercizio il magazzino era composto da:

SCORTE	Quantità	Importo U.	Valore in €
Transponder a saponetta numerato (chip)	386	2,50 €	965,00
Cassonetti rigenerati	5	250,03 €	1.250,16
Bidoncini 240 GIALLI (RIFIUTO PANNOLINI)	55	29,98 €	1.648,90
Bidoncini 240 GRIGIO	374	27,58 €	10.314,51
Bidoncini 240 MARRONI (RIFIUTO UMIDO)	128	29,98 €	3.837,44
Bidoncini 240 VERDI (RIFIUTO SECCO)	113	28,83 €	3.257,52
Bidoncini 240 VERDI-GIALLI (RIFIUTO VERDE E RAMAGLIE)	204	29,70 €	6.058,80
Secchielli lt.25 BIANCHI (RIFIUTO VETRO)	642	2,54 €	1.630,68

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

SCORTE	Quantità	Importo U.	Valore in €
Cestino acciaio zincato per Medicinali	14	189,71 €	2.655,99
Tubi per pile	5	19,50 €	97,50
Secchielli lt. 26,5 MARRONI (RIFIUTO UMIDO)	25	3,47 €	86,75
Composter LT.300	26	34,00 €	884,00
Ceste lt.40 GIALLE (RIFIUTO CARTA)	580	3,81 €	2.208,84
Vaschette usate	2	1.200,00 €	2.400,00
Bidoncini lt. 120 GRIGIO	335	14,66 €	4.911,04
Bidoncini lt. 120 MARRONI (RIFIUTO UMIDO)	68	18,12 €	1.232,05
Bidoncini lt. 120 VERDI (RIFIUTO SECCO)	198	18,35 €	3.633,43
Campane VERDI USATE (RIFIUTO VETRO)	8	250,00 €	2.000,00
Cappucci rossi per serrature cod.2002	150	6,25 €	937,50
Cappucci rossi per serrature cod.2003	80	6,25 €	500,00
Cappucci rossi per serrature cod.2004	130	6,25 €	812,50
Cappucci rossi per serrature cod.2011	136	6,25 €	850,00
Cappucci rossi per serrature cod.2015	160	6,25 €	1.000,00
Cappucci rossi per serrature cod.2019	260	6,25 €	1.625,00
Cappucci rossi per serrature cod.2039	11	6,25 €	68,75
Verrou per serrature bidoni	310	10,00 €	3.100,00
Peni per serrature bidoni	333	2,30 €	765,90
Coperchi per bidoni lt.240 BIANCO (RIFIUTO CARTA)	77	4,63 €	356,27
Coperchi per bidoni lt.240 BLU (RIFIUTO PLASTICA)	55	4,50 €	247,33
Coperchi per bidoni lt.240 GIALLO	59	4,77 €	281,56
Coperchi per bidoni lt.240 GRIGIO (RIFIUTO VETRO)	96	4,60 €	441,47
Coperchi per bidoni lt.240 MARRONE (RIFIUTO UMIDO)	246	5,64 €	1.387,44
Coperchi per bidoni lt.240 VERDE (RIFIUTO SECCO)	223	5,64 €	1.257,72
Coperchi per bidoni lt.120 BIANCO (RIFIUTO CARTA)	67	4,63 €	310,53
Coperchi per bidoni lt.120 BLU (RIFIUTO PLASTICA)	113	5,50 €	621,50
Coperchi per bidoni lt.120 GRIGIO (RIFIUTO VETRO)	122	4,64 €	565,74
Coperchi per bidoni lt.120 MARRONE (RIFIUTO UMIDO)	4	4,01 €	16,03
Coperchi per bidoni lt.120 VERDE (RIFIUTO SECCO)	138	4,29 €	592,04
Coperchi per cassonetti	37	54,47 €	2.015,38
Coperchi per cassonetti 1300 l.	27	88,28 €	2.383,45
Coperchi per cassonetti 1700 l.	25	90,73 €	2.268,32
sacchi neri 48+21+21*130 sp. 70	672	1,94 €	1.303,56
Sacchi neri 55x70	448	0,87 €	389,14
Sacchetti raccolta plastica 70x100	13875	1,07 €	14.858,52
Sacchi neri 70x110	1035	1,22 €	1.265,94
Sacchi big bags nuovi 2,5 mc polipropilene rafia	85	9,95 €	845,75
Ecor Clean detersivo per bidoni	9	16,00 €	144,00
Montisorb ultra wide sacco kg20	9	12,25 €	110,25
Chiavi per bidoni tipo 2002	710	0,85 €	603,50
Chiavi per bidoni tipo 2003	697	0,85 €	595,72

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

SCORTE	Quantità	Importo U.	Valore in €
Chiavi per bidoni tipo 2004	736	0,85 €	625,70
Chiavi per bidoni tipo 2011	765	0,85 €	650,56
Chiavi per bidoni tipo 2015	538	0,85 €	457,30
Chiavi per bidoni tipo 2019	528	0,85 €	448,80
Chiavi per bidoni tipo 2039	22	0,85 €	18,70
Contenitore 23 lt. racc.carta-cartone (contenitore scuole)	51	3,95 €	201,45
Contenitore 19 lt. racc.secco (contenitore scuole)	71	3,80 €	269,80
Contenitore 19 lt. per multimateriale (contenitore scuole)	87	3,80 €	330,60
Contenitore lt.19 racc.vetro (contenitore scuole)	8	3,80 €	30,40
Contenitore 30 lt. per umido (contenitore scuole)	26	3,50 €	91,00
TOTALE			94.717,75
SCORTE	Quantità	Importo U.	Valore in €
Ricambi auticarri carico laterale			600,00
Ricambi spazzatrici			2.056,00
Ricambi altri automezzi			2.717,50
Tubi Olio idraulico per automezzi			233,00
Fanali per automezzi			560,00
Specchi per automezzi			300,00
Sedili per automezzi			3.255,60
Bombolette			441,91
Materiale consumo vario			1.320,00
TOTALE			11.484,01
SCORTE	Quantità	Importo U.	Valore in €
Gasolio	5.660,00	1,12 €	6.353,73
Additivo	70,00	7,96 €	557,01
Olio idraulico	150,00	2,25 €	336,86
Olio 15w40 E7	80,00	2,47 €	197,46
Adblue	500,00	0,27 €	137,30
Antigelo antifreeze secchio da 200lt	170,00	1,70 €	289,00
Antigelo antifreeze yellow l.life	1,00	63,48 €	63,48
Antigelo antifreeze red l.life	1,00	57,95 €	57,95
Endorquat	0,00	0,00 €	0,00
Ecor Clean	22,00	322,33 €	7.091,33
Lisynt ep2 secchio da 18 kg	54,00	3,61 €	194,85
Lisynt mob 2 secchio da 18 kg	1,00	103,50 €	103,50
Q8 Rembrant ep2	0,00	0,00 €	0,00
Q8 formula elite secchio da 20 lt	20,00	4,60 €	92,00
TOTALE			15.474,48
SCORTE	Quantità	Importo U.	Valore in €
Multimateriale giacenze Sit	57,46 tonellate	252,35 €	14.500,00

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

SCORTE	Quantità	Importo U.	Valore in €
TOTALE			14.500,00
TOTALE COMPLESSIVO			136.176,24

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.822.035	3.910.657	1.911.378

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.734.650	1.881.070	5.615.720	3.711.722	1.903.998
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	129.122	(114.963)	14.159	14.159	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	30.930	(24.753)	6.177		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.955	170.024	185.979	181.604	4.375
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.910.657	1.911.378	5.822.035	3.913.662	1.908.373

La società, come precisato in premessa, si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto non previsto per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; inoltre per i crediti con scadenza superiore ai 12 mesi non è determinabile il periodo temporale di attualizzazione in virtù dell'assegnazione della riscossione ad apposito concessionario, ritenendo altresì che il fondo svalutazione crediti sia sufficiente per la copertura delle eventuali perdite.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Le imposte anticipate per Euro (25.747) sono relative al recupero delle imposte anticipate stanziata nell'annualità precedente in ragione del risultato d'esercizio conseguito. Tuttavia per un miglior descrizione di tale voce si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.615.720	5.615.720
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.159	14.159
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.177	6.177
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	185.979	185.979

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.822.035	5.822.035

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussiste il caso di specie.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	218.878	40.955	259.833
Utilizzo nell'esercizio	123.696	1.988	125.685
Accantonamento esercizio		10.855	10.855
Saldo al 31/12/2019	95.182	49.821	145.003

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti fiscale sono da imputarsi a stralci di crediti commerciali riferiti a crediti ritenuti irrecuperabili, mentre gli utilizzi del fondo svalutazione civile sono da riferirsi ad un riallineamento del saldo crediti in coattiva. Il fondo svalutazione crediti è stato quindi oggetto di decremento per complessivi Euro 114.830,10, quale differenza tra l'accantonamento a carico dell'esercizio per complessivi € 10.854,80, al netto di utilizzi per Euro 125.684,90. L'accantonamento eseguito risulta essere stato calcolato esclusivamente sui crediti commerciali nella misura fiscalmente riconosciuta dello 0,50%, ritenuta congrua in base all'andamento degli incassi.

Il totale del fondo per svalutazione su crediti alla chiusura dell'esercizio è di Euro 145.003.

In particolare si evidenzia che si è ritenuto necessario procedere ad un cambio del metodo di rilevazione delle svalutazioni dei crediti in coattiva a seguito dell'approvazione del metodo di calcolo della tariffa da parte di ARERA, dove all'articolo 9, risulta essere prevista l'eligibilità al calcolo della tariffa delle singole poste di cui esiste la definitiva certezza della non recuperabilità, mentre gli accantonamenti preventivi di svalutazione dei crediti, non risultano eligibili come costi riconosciuti per il calcolo della tariffa.

Considerato che fino al 31.12.2018 si era provveduto, in via assolutamente prudenziale, a procedere a degli accantonamenti annuali calcolati in base a distinte percentuali riferite alla annualità dei crediti in oggetto, si è ritenuto giocoforza non più perseguibile tale metodo che avrebbe provocato in fatto un carico di costi non recuperabili.

Contestualmente, al fine di rispettare per l'appunto l'art.9 del MTR, si è proceduto a rilevare i discarichi definitivi dei crediti comunicati dal concessionario alla riscossione rappresentanti quindi perdite su crediti, al netto del fondo che era stato specificatamente costituito.

Per quanto riguarda gli effetti di quanto sopra indicato, si evidenzia:

- un inserimento preventivo e puntuale nel budget annuale della voce perdita su crediti in base ai dati medi degli esercizi precedenti;
- l'eligibilità e la completa recuperabilità di tali costi nella tariffa;
- la completa deducibilità di tale posta ai fini fiscali, effetto non possibile per gli accantonamenti effettuati a tutto il 31.12.2018 che dovevano e sono stati oggetto di ripresa fiscale;
- il perfetto allineamento delle poste e delle movimentazioni con il concessionario alla riscossione.

Si ritiene utile peraltro evidenziare di seguito il possibile effetto sul conto economico del bilancio al 31.12.2019 che ne sarebbe derivato dall'applicazione del metodo di svalutazione crediti adottati nei precedenti esercizi.

Descrizione	Possibile Impatto sul Conto economico
Tot. Acc.to in coattiva secondo il metodo utilizzato fino al 31/12 /2018	(233.286)
Storno perdite imputate nell'esercizio	6.461
Impatto diff. su C.E.	(226.825)
Utile esercizio	77.945
Risultato differenziale su C.E.	(148.880)

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

Il mantenimento del metodo di calcolo di svalutazione dei crediti adottato fino al 31.12.2018, da ricordarsi non eligibile ai fini della determinazione tariffaria, avrebbe comportato un maggior accantonamento a costo di Euro 226.825, il cui impatto sul conto economico avrebbe generato una perdita di esercizio pari ad Euro (148.880).

Si precisa inoltre che tale accantonamento, non avendo validità ai fini fiscali ma solo ai fini civilistici, sarebbe stato oggetto di ripresa integrale in sede di calcolo delle imposte e quindi di fatto non comportante alcuna differenza dal punto di vista fiscale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.203.995	835.587	368.408

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	834.799	368.936	1.203.735
Denaro e altri valori in cassa	788	(528)	260
Totale disponibilità liquide	835.587	368.408	1.203.995

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
222.318	124.578	97.740

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei attivi si riferiscono ad interessi e spese bancarie.

Tra i risconti attivi di durata pluriennale per complessivi Euro 161.493 sono comprese anche le spese da ammortizzare per l'apertura del credito presso Banca Etica, per Euro 15.189, da ripartirsi, secondo il criterio del costo ammortizzato per la durata del finanziamento previsto in 7 anni a partire dal 01 luglio 2019.

I risconti attivi pluriennali per Euro 146.304 sono relativi a:

DESCRIZIONE RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	IMPORTO
Risconto strutture comuni vari	117.991,81 €
Risconto lavori ecocentro Grisignano	26.743,03 €
Risconto polizze fideiussorie	1.536,35 €
Canoni di manutenzione	32,92 €
Totale complessivo	146.304,11 €

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	4.511	4.511
Risconti attivi	124.578	93.229	217.807
Totale ratei e risconti attivi	124.578	97.740	222.318

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

La composizione della voce Risconti attivi esigibili entro l'esercizio successivo è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE RISCONTI ATTIVI	IMPORTO in €
Acquisto strutture per raccolta differenziata	5.850,00
Canone annuo diritto di superficie	4.303,28
Canoni di manutenzione e assistenza	1.055,83
Commissioni bancarie	46,25
Consulenze tecniche	5.166,65
Diritti Albo Autotrasportatori	476,78
Locazioni commerciali	397,42
Polizze fidejussorie	132,60
Premi assicurativi automezzi	30.563,60
Premi assicurativi diversi	1.192,17
Premi assicurativi RCT, RC amministratori	6.869,68
Servizi di assistenza tecnica	109,50
Servizio di remote banking	150,00
Totale complessivo	56.313,76

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.000.076	2.232.563	767.513

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	686.880	-	8.480		695.360
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	106.386	-	18.046		124.432
Riserva legale	76.817	3.712	-		80.529
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.262.805	70.524	-		1.333.329
Varie altre riserve	25.440	3	-		25.443
Totale altre riserve	1.288.245	70.527	-		1.358.772
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	663.038		663.038
Utile (perdita) dell'esercizio	74.235	(74.235)	-	77.945	77.945
Totale patrimonio netto	2.232.563	4	689.564	77.945	3.000.076

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva autotrasporti (affrancata)	25.441
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	25.443

Nel corso del 2019, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea dei soci del 7 novembre 2017, con la quale veniva deliberato l'aumento del capitale sociale con un aumento riservato al Comune di Castegnaro in forma scindibile nel periodo di cinque anni, il Comune di Castegnaro, ha sottoscritto un'ulteriore quota di 160 azioni del valore unitario di Euro 53,00 per complessivi Euro 8.480, detenendo a fine 2019 una quota di 320 azioni. Il capitale sociale quindi risulta incrementato di Euro 8.480.

La Riserva sovrapprezzo azioni è aumentata di Euro 18.046 per effetto del versamento effettuato dal Comune di Castegnaro a seguito della sottoscrizione di ulteriori 160 azioni in ottemperanza della suddetta delibera dei soci.

La Riserva legale è aumentata di Euro 3.712 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

La Riserva straordinaria è aumentata di Euro 70.524 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Gli utili portati a nuovo pari ad Euro 663.038 derivano, al netto della fiscalità imputabile, come precisato nella prima parte della presente nota integrativa, da un ricalcolo di quantificazione, da parte del concessionario della riscossione, dei crediti in gestione coattiva degli anni precedenti, che per dimensione e quantificazione, risulta rilevante, e che

quindi è stato correttamente imputato, nel rispetto dell'OIC 29, direttamente a Patrimonio netto non influenzando il conto economico di esercizio. La destinazione di tale importo dovrà essere oggetto di specifica deliberazione dell'assemblea dei soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	695.360	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	124.432	A,B,C,D	124.432
Riserva legale	80.529	A,B	80.529
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.333.329	A,B,C,D	1.333.329
Varie altre riserve	25.443		25.443
Totale altre riserve	1.358.772		1.358.772
Utili portati a nuovo	663.038	A,B,C,D	663.038
Totale	2.922.131		2.226.771
Quota non distribuibile			204.961
Residua quota distribuibile			2.021.810

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
9) Riserva autotrasporti (affrancata)	25.441	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	25.443	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile riguarda la riserva legale di Euro 80.529 e l'intera riserva di sovrapprezzo azioni per Euro 124.432 in quanto la Riserva legale non ha ancora raggiunto la quota del quinto del capitale sociale (art. 2431 c.c.).
L'utile di esercizio pari ad Euro 77.945 presenta una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 3.710.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	680.520	68.706	1.287.091	102.015	2.138.332
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	6.360	8.111	107.540	(27.780)	94.231
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				74.235	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	686.880	76.817	1.394.631	74.235	2.232.563
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	8.480	3.712	751.611	3.710	767.513
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				77.945	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	695.360	80.529	2.146.242	77.945	3.000.076

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: 0 (zero) per affrancamento.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	124.432
	124.432

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale: 0 (zero)

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
180.000	130.000	50.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	130.000	130.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	50.000	50.000
Totale variazioni	50.000	50.000
Valore di fine esercizio	180.000	180.000

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 180.000, risulta composta interamente da

- Euro 30.000,00 imputati al fondo rischi discarica Sarcedo ex Cogesa

- Euro 150.000,00 imputati al fondo rischi smaltimento e recupero materiale.

-

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
521.767	527.891	(6.124)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	527.891
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	145.124
Utilizzo nell'esercizio	59.215
Altre variazioni	(92.033)
Totale variazioni	(6.124)
Valore di fine esercizio	521.767

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2019, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Le anticipazioni corrisposte ai dipendenti ammontano ad euro 18.100; l'importo accumulato al 31.12.2019 dai fondi complementari, regolarmente versati dalla società e chiaramente non rappresentabili nel bilancio della stessa, è di euro 541.013.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.137.995	5.472.362	3.665.633

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.453.941	2.716.670	5.170.611	2.034.167	3.136.444
Debiti verso altri finanziatori	1.518	(1.518)	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.895.437	618.191	2.513.628	2.513.628	-
Debiti tributari	120.663	7.592	128.255	128.255	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.028	(2.673)	202.355	202.355	-
Altri debiti	795.775	327.371	1.123.146	1.123.001	145
Totale debiti	5.472.362	3.665.633	9.137.995	6.001.406	3.136.589

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 5.170.611, comprensivo dei finanziamenti e mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nel bilancio e nella contabilità appare l'importo di euro 2.034.137 come quota scadente oltre l'esercizio.

I debiti verso banche per scoperti di c/c al 31/12/2019 risultano così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO in Euro
Unicredit Banca c/ant fatture 30065634	58,09
Unicredit Banca c/ant fatture 102108568	213,91
Banca San Giorgio c/anticipi fatture n. 8042617	500.025,25
Intesa S.Paolo cc 3284 - anticipi contratti - Ex CRV 1000-4	1.806,20
Banco Bpm cc 4113	25,21
Carta di credito Intesa	2.567,29
Banca Etica c.c. 233162	450.319,40
Totale	955.015,35

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

I finanziamenti hanno subito le seguenti variazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo finanziamenti al 31/12/2018	2.285.645,33
Finanziamenti assunti nel corso dell'anno 2019	2.220.296,77
Rate finanziamenti pagate nel 2019	(290.346,78)
Saldo finanziamenti al 31/12/2019	4.215.595,32

COSTI AMMORTIZZATI PER FINANZIAMENTI

Per quanto riguarda il debito per mutuo Banca Etica entrato in ammortamento nel 2019 ed il debito per finanziamento acquisto autocarri sottoscritto con la Centroveneto Bassano Banca Scarl, si proceduto come segue al calcolo del costo ammortizzato, mentre per quanto riguarda gli altri mutui:

- il finanziamento S.Giorgio Valle Agno n.120934 non ha spese di up-front da ammortizzare;
- il finanziamento Centroveneto ecocentri non era entrato in ammortamento al 31.12.2019.

COSTO AMMORTIZZATO DI UN MUTUO BANCA

ETICA

DATA INIZIO AMM 30/06/2019
 VALORE EROGATO € 3.428.000,00
 SPESE DI EROGAZIONE € 10.250,00
 DURATA ANNI 7
 TASSO INIZIALE 1,789

valore iniziale erogato al netto delle commissioni €
 3.417.750,00

	rimb.capitale	rimb.interessi	
2019	-€ 230.685,37	-€ 30.915,49	-€ 261.600,86
2020	-€ 470.608,79	-€ 49.270,77	-€ 519.879,56
2021	-€ 478.174,38	-€ 41.705,18	-€ 519.879,56
2022	-€ 485.855,77	-€ 34.023,79	-€ 519.879,56
2023	-€ 493.660,56	-€ 26.219,00	-€ 519.879,56
2024	-€ 501.584,99	-€ 18.294,57	-€ 519.879,56
2025	-€ 509.648,18	-€ 10.231,38	-€ 519.879,56
2026	-€ 257.781,96	-€ 2.045,31	-€ 259.827,27

TIR
 -€ 3.428.000,00 -€ 212.705,49 1,424% 1,6582%

Esercizio	valore debito al 1/1 amm	valore debito 31/12	interessi pax	interessi pass	diffx costo
2019	€ 3.428.000,00	€ 3.194.820,54	€ 28.421,40	€ 30.915,49	-€ 2.494,09 €
2020	€ 3.194.820,54	2.727.917,21	€ 52.976,23	€ 49.270,77	€ 3.705,46 €
2021	€ 2.727.917,21	2.246.893,33	€ 38.855,68	€ 41.705,18	-€ 2.849,50 €
2022	€ 2.246.893,33	1.764.271,55	€ 37.257,79	€ 34.023,79	€ 3.234,00 €
2023	€ 1.764.271,55	1.273.646,98	€ 29.254,99	€ 26.219,00	€ 3.035,99 €
2024	€ 1.273.646,98		€ 21.119,50	€ 18.294,57	€ 2.824,93 € 774.886,93

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

2025	€ 774.886,93	€ 12.849,11	€ 10.231,38	€
2.617,73	€ 267.856,47			
2026	€ 267.856,47	€ 2.220,79	€ 2.045,31	€ 175,48
				€ 10.249,99

COSTO AMMORTIZZATO DEL FIN.CENTROVENETO PER AUTOCARRI

DATA INIZIO AMM	12/11/2019
VALORE EROGATO	€ 380.000,00
SPESE DI EROGAZIONE	€ 1.900,00
DURATA ANNI	5
TASSO INIZIALE	0,750

	valore iniziale erogato al netto delle commissioni	€
378.100,00		
	rimb.capitale	rimb.interessi
2019	-€ 383,65 -€ 383,65	12.11.19-31.12.19
2020	-€ 74.866,41	-€ 2.636,01 -€ 77.502,42
2021	-€ 75.428,96	-€ 2.070,76 -€ 77.499,72
2022	-€ 75.995,74	-€ 1.503,41 -€ 77.499,15
2023	-€ 76.566,78	-€ 931,36 -€ 77.498,14
2024	-€ 77.142,11	-€ 356,31 -€ 77.498,42
2025		€ -
2026		€ -
		€ -
		TIR
	-€ 380.000,00	-€ 7.881,50 0,642%
		0,8837%

Es amm	val.debito al 1/1 valore debito 31/12	interessi pax	interessi pass	diffx costo
2019	€ 380.000,00	€ 450,80	€ 383,65	€ 67,15
2020	€ 380.067,15	€ 3.358,61	€ 2.636,01	€ 722,60
2021	€ 305.923,34	€ 1.964,30	€ 2.070,76	-€ 106,47
2022	€ 230.387,92	€ 2.035,91	€ 1.503,41	€ 532,50
2023	€ 154.924,68	€ 1.369,05	€ 931,36	€ 437,69
2024	€ 78.795,59	€ 602,83	€ 356,31	€ 246,52
				€ 1.900,00

I "Debiti verso fornitori" non sono iscritti al costo ammortizzato in quanto tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi; risultano al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

L'importo al 31.12.2019 di euro 2.513.628 comprende l'importo di euro 595.561 di fatture da ricevere; non sono stati modificati i termini di scadenza dei pagamenti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 3.725, al netto, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 56. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 1.287, al netto degli acconti versati pari ad Euro 27.803.

Tale importo a debito in realtà, a seguito della misura indicata nell'art. 27 del Decreto rilancio, non costituisce un debito, non essendo dovuto il versamento IRAP a saldo per l'anno 2019.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.170.611	5.170.611
Debiti verso fornitori	2.513.628	2.513.628
Debiti tributari	129.660	128.255
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.355	202.355
Altri debiti	1.123.146	1.123.146
Debiti	9.139.400	9.137.995

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): finanziamento Banca San Giorgio n.120934 del 09.12.2014.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Debiti verso banche	303.618	4.866.993	5.170.611
Debiti verso fornitori	-	2.513.628	2.513.628
Debiti tributari	-	128.255	128.255
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	202.355	202.355
Altri debiti	-	1.123.146	1.123.146
Totale debiti	303.618	88.343.770	9.137.995

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
27.420	15.938	11.482

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.573	(11.123)	3.450
Risconti passivi	1.365	22.605	23.970
Totale ratei e risconti passivi	15.938	11.482	27.420

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE RATEI PASSIVI	IMPORTO
Compensi a collaboratori occasionali	500,00

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

DESCRIZIONE RATEI PASSIVI	IMPORTO
Imposte e tasse diverse	1.755,00
Noleggio attrezzature	8,44
Spazzamento,pulizia territorio e cestini ai Soci esternalizzati	167,22
Imposte di bollo e spese e servizi bancari	650,60
Costi vari	368,74
Totale complessivo	3.450,00

I risconti passivi pluriennali pari ad euro 23.970 si riferiscono a

DESCRIZIONE RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	IMPORTO
Contributo centro coordinamento Raee	22.916,67 €
interessi attivi	1.053,72 €
Totale complessivo	23.970,39 €

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.873.454	11.219.174	654.280

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.494.074	10.750.082	743.992
Altri ricavi e proventi	379.380	469.092	(89.712)
Totale	11.873.454	11.219.174	654.280

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Il totale dei rimborsi ai Comuni, esternalizzati e non esternalizzati è pari ad euro 125.217.

Le sopravvenienze attive ordinarie per complessivi euro 19.946,23 sono da suddividere come segue:

DESCRIZIONE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	IMPORTO in Euro
acconti Irap	4,00
acconti Ires	24,00
g/c premio errato	3.183,20
incasso chiavette	15,00
nota di accredito Cammino cooperativa	5.814,00
piano riparto IVA CO.GE.SA	291,86
premio non erogato	1.232,20
regolazione inail	6.136,60
rimborso ENI su carte prepagate	159,37
rimborso sinistro/danno	3.086,00
Totale complessivo	19.946,23

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi per cessioni dei rifiuti riciclabili	1.394.415
Rimborsi ai Comuni non esternalizzati	(125.217)
Vendita strutture	78.382
Servizi ai Comuni Soci	9.985.277
Trasporti	82.473

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione stazione di travaso	28.512
Altri servizi	50.232
Totale	11.494.074

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.494.074
Totale	11.494.074

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 100.000 relativi all'utilizzo di fondi rischi accantonati nel precedente esercizio, in forza del verificato aumento nell'anno di taluni costi di smaltimento.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.678.257	11.080.735	597.522

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	322.440	339.710	(17.270)
Servizi	6.998.053	6.584.180	413.873
Godimento di beni di terzi	123.363	122.212	1.151
Salari e stipendi	2.546.920	2.453.230	93.690
Oneri sociali	729.929	741.773	(11.844)
Trattamento di fine rapporto	145.124	146.111	(987)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	12.895	17.346	(4.451)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.020	18.476	(3.456)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	593.796	463.233	130.563
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.855	98.816	(87.961)
Variazione rimanenze materie prime	(10.458)	(40.517)	30.059
Accantonamento per rischi	150.000	100.000	50.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	40.320	36.165	4.155
Totale	11.678.257	11.080.735	597.522

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti è stata effettuata sia sotto il profilo fiscale, nel limite del 5 per mille del valore crediti verso clienti e utenti alla data di chiusura dell'esercizio, sia sotto il profilo civilistico attraverso idoneo stanziamento del fondo svalutazione crediti, come indicato nel paragrafo sopra nelle parte relativa al Fondo svalutazione crediti.

Accantonamento per rischi

Per quanto concerne gli accantonamento per rischi e oneri si rinvia a quanto specificato alla voce "Fondi per rischi ed oneri" ed alla Relazione sulla gestione.

Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende le imposte e tasse diverse da quelle derivanti dal reddito, le quote associative (in particolare Federambiente per euro 8.532 ed albo gestori ambientali per euro 2.988), le sopravvenienze passive e altre spese di piccola entità per complessivi Euro 1.763 che non meritano, vista la dimensione poca significatività, ulteriore dettaglio.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(63.409)	(67.331)	3.922

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	339	243	96
(Interessi e altri oneri finanziari)	(63.748)	(67.574)	3.826
Totale	(63.409)	(67.331)	3.922

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

Non sussiste il caso di specie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.741
Altri	58.007
Totale	63.748

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					5.741	5.741
Interessi fornitori					98	98
Interessi su finanziamenti					57.909	57.909
Totale					63.748	63.748

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					27	27
Altri proventi					311	311
Arrotondamento					1	1
Totale					339	339

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sussiste il caso di specie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
53.843	(3.127)	56.970

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	29.090	27.803	1.287
IRES			
IRAP	29.090	27.803	1.287
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	24.753	(30.930)	55.683
IRES	24.753	(30.930)	55.683
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	53.843	(3.127)	56.970

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	131.788	
Onere fiscale teorico (%)	24	31.629
VARIAZIONI IN AUMENTO	372.365	
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(375.232)	
PERDITE SCOMPUTABILI	(103.136)	
ACE	(2.558)	
Imponibile fiscale	23.227	
Imposte teoriche		5.574
Detraz. Di imposte		(1.793)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		3.781

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.791.427	
Totale	3.791.427	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	147.846
VARIAZIONI IN AUMENTO COMPLESSIVE	44.154	

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

Descrizione	Valore	Imposte
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE COMPLESSIVE	(153.190)	
DEDUZ. COSTI DEL PERS.DIPENDENTE	(2.936.550)	
Imponibile Irap	745.891	
IRAP corrente per l'esercizio		29.090

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

A fronte del risultato positivo conseguito nell'esercizio si è provveduto allo storno parziale delle imposte anticipate rilevate nell'esercizio precedente, come di seguito precisato.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
PERDITA FISCALE	(25.738)	6.177			(128.873)	30.930		
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette								
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti	(25.738)							
Totale								
Perdite recuperabili	(25.738)							
Aliquota fiscale	24				24			
Totale		6.177						

Informativa sulle perdite fiscali

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			128.873		
di esercizi precedenti	25.738			-		
Totale perdite fiscali	25.738			128.873		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	25.738	24,00%	(24.753)	128.873	24,00%	30.930

Nell'esercizio corrente si è provveduto al recupero delle imposte anticipate, a seguito della deduzione dalla base imponibile IRES nella misura dell'80% della perdita fiscale dell'anno precedente, riportando l'eccedenza di perdita al successivo esercizio nonché le residue imposte anticipate da stornare. In sostanza la società potrà ancora beneficiare in sede di determinazione delle imposte IRES per l'anno 2020 di una deduzione pari all'ammontare della perdita riportabile degli esercizi precedenti pari ad Euro 25.738 a cui corrispondono recupero di imposte anticipate precedentemente stanziati pari ad Euro 6.177 che si ritengono in via prospettica recuperabili nel prossimo esercizio, alla luce del già predisposto budget economico 2020.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	13	12	1
Operai e autisti	50	49	1
Altri	0	0	0
Totale	64	62	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello Utilitalia del settore servizi ambientali.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati assunti n.8 autisti, di cui 7 tempo indeterminato e 1 a tempo determinato e sono stati dimessi n. 8 autisti di cui n.5 per pensionamento e n. 3 per cessato periodo di lavoro. Sono, inoltre, stati assunti 2 impiegati, di cui 1 tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	13
Operai	50
Totale Dipendenti	64

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.400	20.963

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	13.120	53
Totale	13.120	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	12.960	53	160	53	13.120	53
Totale	12.960	53	160	53	13.120	53

Durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate nuove azioni dal Comune di Castegnaro per il valore nominale di Euro 8.480.

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	160			

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore all'ammontare della garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo probabile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

In particolare, con riferimento ai rischi assunti, si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, riepilogabili come segue:

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

tipo impegno	ente	Importo
Fideiussione	Provincia di Vicenza	31.374
Fideiussione	Ministero Ambiente cat. 8	300.000
Ipoteca	Banca San Giorgio	825.000
Totale		1.156.374

Altre fideiussioni a favore di Soraris sono state rilasciate da aziende fornitrici di servizi e sono così riepilogabili nel prospetto che segue:

APPALTATORE	POLIZZA ASSICURATIVA	POLIZZA BANCARIA	PERIODO	IMPORTO
FUTURA SRL	40077891006139		01/12/2017-30/11/2020	22.183,00
LAVANDERIE DELL'ALTO ADIGE S.P.A.	M11896949		26/05/2017-01/06/2020	4.135,84
VALORE AMBIENTE SRL	8013901777		30/11/2017-30/11/2020	20.632,60
ANTHEA S.R.L.	460011664118		08.10.18-08.10.22	12.280,00
BELLARIA SRL	159036926		14/05/2018-30/09/2021	26.430,00
BELLARIA SRL	159081779		07/06/2018-30/12/2021	1.318,18
CAMMINO SOCIETA' COOP. SOC. DI SOLIDARIETA'	2199598		31/03/2018-30/04/2021	10.578,14
ERREDIERRE SERVIZI S. N.C.	500360480		01/04/2018-31/03/2021	25.290,15
JOB MOSAICO SOC. COOP. SOC. A R.L.	1674.02.27.2799731518		01/03/2018/28/02/2021	4.538,00
VALORI FRANCO & C.		15207/8200 /750212	01/01/2019 - 31/12/2020	10.969,00
ECOSERVICE SRL	500.572.386		01/12/2018-30/11/2019 con proroga 30/11/2020	46.648,73
COOP. CITTA' SOLARE		165816615	22/02/2019-28/02/2021	728,00
ELITE AMBIENTE SRL	1409967		06/03/2019 - 31/01/2021	1.005,55
VELLAR CLAUDIO SRL		F90/1598-3	13/03/2019 - 28/02/2021	6.717,61
VELLAR CLAUDIO SRL	F90/0001598-4		09/04/2019 - 31/03/2022	19.908,00
FIGLIOSI 2G SRL	1674.02.27.2799760686		18/04/2019 - 30/04/2021	4.697,00
VICARIOTTO CARLO	5109191000219		15/05/2019 - 30/04/2020	2.509,64
LA FENICE BLU SOCIETA' COOPERATIVA	1/59385/61/165881778 RCT/RCO		05/04/2019 - 12/05/2020	MASSIMALE 1.000.000,00
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A.	1472298		30/06/2019 - 30/06/2021	8.930,65
LLOYD'S INSURANCE COMPANY SPA	11000110014309		03/07/2019 - 30/06/2021	663,00
WATER BRAIN SNC	RCT - RCO 112728314		01/06/2019 - 01/06/2020	2.190,50
WATER BRAIN SNC	113954765		04/07/2019 - 04/07/2020	14.873,44
E.G.I. ZANOTTO S.R.L.	2019/13/6456738		01.08.2019 - 01.08.2020	4.767,36
Pulisabbie srl		8105	31/05/2019 - 30/04/2021	17.680,00
VERDEPIANO DI ALESSANDRO DANIELE	1585.03.27.2799769151		26/08/2019 - 26/08/2020	670,00
M.T.S. S.R.L.	168617552		08.10.2019-08.10.2020	
ESSEPI	40314391000034		20.10.2019-20.10.2020	18.940,53
TEMPOR SPA AGENZIA PER IL LAVORO	1542101		04/11/2019-04/11/2022	10.496,30
MATTIUSI ECOLOGIA		2019/50 /2537269	15/11/2019-15/11/2020	696,00

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

APPALTATORE	POLIZZA ASSICURATIVA	POLIZZA BANCARIA	PERIODO	IMPORTO
COOP. CRISTOFORO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS		50646/8200 /801867	01/05/2020 - 28/02/2021	763,37 per il lotto n. 1 e 3518,35 per il lotto n. 2
COOP. CRISTOFORO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	50 327 43 RW		31/12/2019 - 31/12/2020	RCT massimale per sinistro 5.000.000,00, RCO Massimale per sinistro/per persona 5.000.000,00
ELITE AMBIENTE S.R.L.	1603832		01/03/2020- 28/02/2021	9.555,20
ELITE AMBIENTE S.R.L.	520/59/00515391		quietanza valida fino al 31/01/2020	5.000.000,00 con in limite di 5.000.000,00 per persona, 5.000.000,00 per danni a cose e 2.000.000,00 per prestatore di lavoro
FUTURA S.R.L.	153346035/2		30/10/2019 - 31/07/2033 con scadenza rata al 31 /10/2020	R.C.T.: con massimali: 5.000.000 per sinistro, 5.000.000 per persona, 5.000.000,00 per danni a cose ---R.C. per prestatori di lavoro: con massimai: 5.000.000,00 per sinistro, 5.000.000,00 per persona.
VESUVIANA PLASTICA S. R.L.	732144897		durata contrattuale - DA DEFINIRE	34.244,00
VESUVIANA PLASTICA S. R.L.	1/2527/61/167009743		28/05/2019 - 28/05/2020	R.C.T., R.C.O., R.C.I. : con massimale di Euro 3.000.000,00

I dati degli affidamenti bancari concessi, operativi ed utilizzati al 31.12.2019, sono così riepilogabili:

Banca Ifis Spa

Categoria	importo	scaduto
Crediti acquisiti dalla clientela: Ecoservice srl	53.607	
	53.607	

Banca Popolare Etica-Società Cooperativa per azioni

Categoria	accordato	operativo	utilizzato	garantito	scaduto
Rischi a scadenza	3.197.315	3.197.315	3.197.315	0	
Rischi a revoca	1.000.000	1.000.000	450.000	0	
	4.197.315	4.197.315	3.647.315	0	

Banca San Giorgio Quinto Valle Agno

Categoria	accordato	operativo	utilizzato	garantito	scaduto
Rischi autoliquidanti	1.000.000	1.000.000	400.000	0	
Rischi a scadenza	303.618	303.618	303.618	303.618	
Rischi a revoca	20.000	20.000	6.607	0	
	1.323.618	1.323.618	710.225	303.618	

Banca BPM

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

Categoria	accordato	operativo	utilizzato	garantito	scaduto
Rischi autoliquidanti					
Rischi a scadenza					
Rischi a revoca	1.200.000	1.200.000	0	0	
	1.200.000	1.200.000	0	0	

CentroVeneto Bassano Banca-Credito coop.-soc.coop.

Categoria	accordato	operativo	utilizzato	garantito	scaduto
Rischi a scadenza	337.157	337.157	337.157	0	
Rischi a scadenza	380.000	380.000	380.000	0	
				0	
	717.157	717.157	717.157	0	

Intesa San Paolo Spa

Categoria	accordato	operativo	utilizzato	garantito	scaduto
Rischi autoliquidanti	1.100.000	1.100.000	0	0	
Rischi a scadenza	100.000	100.000	0	0	
Rischi a revoca	22.567	22.567	4.348	0	
	1.222.567	1.222.567	4.348	0	

Unicredit

Categoria	accordato	operativo	utilizzato	garantito	scaduto
Rischi autoliquidanti	50.000	50.000	189	0	
Rischi a scadenza	250.000	250.000	0	0	
Rischi a revoca	20.000	20.000	50	0	
	320.000	320.000	239	0	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Con le parti correlate si intrattengono solo rapporti commerciali a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come precisato nella relazione sulla gestione si evidenzia che dopo la chiusura dell'esercizio l'evento preminente è stata la pandemia da COVID19. L'attività di Soraris SpA, in quanto servizio pubblico essenziale, non ha subito il blocco derivante dalle prescrizioni di legge, tuttavia si sono dovute modificare molte procedure di lavoro e attivarne di nuove al fine di ottemperare alle disposizioni di prevenzione sanitaria che di seguito si riassumono:

- Spese disinfezione mezzi
- Maggiori spese pulizia sede/spogliatoi
- Incremento lavaggio mezzi e sorveglianza personale
- Spese turni integrativi utenze in quarantena
- Dispositivi protezione (gel disinfettante, tute monouso, mascherine)
- Spese lavaggio strade

I maggiori oneri legati a tali attività sono in corso di valutazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" che ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate, ribadendo che:

- Vige un rapporto sinallagmatico per tutti i servizi offerti ai Comuni soci e non;
- i servizi nei confronti dei Soci vengono erogati con professionalità ed a normali condizioni di mercato;
- parte dei contributi ricevuti (vedi carbon-tax) riguardano misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese, in quanto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale ma ad una categoria;
- non si ravvisano, nei contributi ricevuti, quel "vantaggio economico" che mira ad essere individuato dalla norma;

Al riguardo si fornisce il seguente dettaglio delle poste che si ritengono necessariamente da segnalare:

- Euro 53.190 rimborso carbon- tax (rimborso accisa);
- Contributi in conto esercizio per Euro 5.000 (contributo ricevuto dalla Regione Veneto per impianto di videosorveglianza)
- Contributi c/impianti INAIL Regione Veneto per Euro 2.083 (contributo del Centro Coordinamento RAEE per adeguamento ecocentro di Montecchio)
- Compenso 0,3% da Amm/ne Provinciale su incassi per Euro 243
- Ecotassa Regionale art. 3 comma 29 L. 549 per Euro 17.887

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In via preliminare si deve far presente all'assemblea che a seguito di un riequilibrio delle partite creditorie aperte per gestione coattiva comunicatoci dal concessionario via pec a fine dello scorso mese di aprile, si è proceduto, come meglio precisato in precedenza, ad iscrivere tra gli utili riportati a nuovo il risultato netto di tale riequilibrio che consiste in un accrescimento patrimoniale di complessivi € 663.038,00; per tale posta l'assemblea dovrà determinare la destinazione che si propone di imputare per

5% pari ad Euro 33.151,90 a riserva legale

Per la differenza pari ad Euro 629.886,10 interamente a riserva straordinaria.

Ulteriormente si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

v.2.11.0

SORARIS S.P.A.

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	77.945
5% a riserva legale	Euro	3.897,25
a riserva straordinaria	Euro	74.047,75
a dividendo	Euro	0

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Ing. Roberto Blasich

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto BLASICH ROBERTO ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

SORARIS S.P.A. VIA L.GALVANI, 30/32 36066 SANDRIGO VI Codice fiscale e Partita Iva: 00857440242

pagina: 2015 / 99

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI ASSEMBLEE

SORARIS S.p.A.
Sede in Sandrigo (Vi) c.p. 36066 Via L. Galvani n. 30/32
Capitale Sociale: € 680.520,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Vicenza al n. 00857440242
Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 171172
C.F. - P.IVA 00857440242.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 25 giugno 2020, alle ore 15.00 si è riunita, come da formale convocazione, presso la sede municipale del comune di Sandrigo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della società "SORARIS S.p.A."-----

Sono presenti gli azionisti Comuni di: Altavilla Vicentina, Bressanvido, Caldogno, Castegnero, Dueville, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina, Longare, Montegaldella, Montegaldella, Montecchio Precalcino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino, Sandrigo e Torri di Quartesolo, come risultante da foglio presenze e deleghe trattenute agli atti presso la sede sociale. Risulta assente il comune di Camisano Vicentino.-----

Sono pertanto complessivamente rappresentate n. 12.320 azioni su n. 13.120 costituenti l'intero capitale sociale-----

Si dà atto che tutti i certificati azionari sono stati depositati nel termine presso la sede sociale nei giorni precedenti l'assemblea.-----

E' presente l'amministratore unico Roberto Blasich e l'intero collegio sindacale nelle persone di Adriano Marchetto, Presidente e Antonella Barcaro, sindaco effettivo. Assente giustificata il sindaco Silvia Borso-----

Assistono col consenso unanime dell'assemblea, il direttore generale Damiano Lupato, Stefania Gregori, responsabile amministrativa, Dario Corradin consulente esterno e Nicolas Cazzola, vicesindaco del comune di Isola Vicentina-----

Assume la presidenza, a norma dello Statuto, l'amministratore unico Roberto Blasich e, col consenso unanime dei soci, viene chiamato alla funzione di segretario il direttore generale Lupato Damiano, che accetta.-----

Successivamente il Presidente fa rilevare che l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato inviato con lettera del 09/06/20, spedita a mezzo posta elettronica certificata nella medesima data a tutti gli azionisti e, pertanto, a norma dell'art. 12 comma 5 dello Statuto Sociale, l'assemblea con la partecipazione dei suindicati azionisti rappresentanti la maggioranza richiesta dallo statuto è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti al seguente-----

ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2019 con documenti correlati e deliberazioni incrementi e conseguenti;-----
2. Approvazione budget e piano degli investimenti anno 2020 e documenti correlati ai sensi dell'art. 18 dello Statuto;-----
3. Rinnovo e determinazione compenso Organo Amministrativo;-----
4. Rinnovo e determinazione compenso del Revisore legale dei conti;-----
5. Rinnovo e determinazione compenso Collegio Sindacale;-----
6. Varie ed eventuali.-----

Il Presidente richiede di modificare l'ordine del giorno dell'assemblea spostando il punto 3. alla fine e anticipando il punto 6. dopo l'approvazione del budget. L'assemblea all'unanimità approva. L'ordine del giorno modificato è pertanto il seguente:-----

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2019 con documenti correlati e deliberazioni incrementi e conseguenti;-----
2. Approvazione budget e piano degli investimenti anno 2020 e documenti correlati ai sensi dell'art. 18 dello Statuto;-----

SORARIS S.P.A. VIA L.GALVANI, 30/32 36066 SANDRIGO VI Codice fiscale e Partita Iva: 00857440242

pagina: 2015 / 100

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI ASSEMBLEE

3. Varie ed eventuali.-----
4. Rinnovo e determinazione compenso del Revisore legale dei conti;-----
5. Rinnovo e determinazione compenso Collegio Sindacale;-----
6. Rinnovo e determinazione compenso Organo Amministrativo;-----

Si procede pertanto come segue:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2019 con documenti correlati e deliberazioni inerenti e conseguenti;-----

Il Presidente, con l'ausilio del direttore generale e l'assenso degli azionisti, espone in sintesi i principali contenuti della relazione sull'esercizio 2019 avvalendosi della proiezione di apposite schede riepilogative-----

Successivamente il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale Marchetto che espone in sintesi la relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2019, nonché della relazione prodotta dal revisore legale dei conti Boscato.-----

Nell'ambito della presentazione dei dati di bilancio, il presidente dà la parola al consulente amministrativo Corradin che evidenzia come nell'esercizio in esame sia emerso, da parte del concessionario della riscossione, un riallineamento dell'ammontare dei crediti in coattiva da riscuotere e relativi ad esercizi precedenti. Tale posta, pari a € 663.038, è stata imputata direttamente a patrimonio netto non influenzando il conto economico di esercizio.-----

In merito alla posizione finanziaria netta della società, si fa notare che la stessa notevolmente peggiorata rispetto all'esercizio precedente. Le cause determinanti stanno nel fatto che la società ha aumentato progressivamente il proprio volume d'affari e che progressivamente i comuni si sono spostati da regime tributario (con fatturazione e incasso mensile da parte di Soraris) a regime tariffario (con fatturazione in unica rata annuale, i cui primi incassi non avvengono che nel secondo semestre). Attualmente i comuni a tariffa sono 13 su 17 e potrebbero aumentare nel 2021; nel 2020 la situazione è stata ulteriormente aggravata dalla pandemia COVID19 e dal cambio di metodologia di imputazione dei costi sulla base del nuovo metodo tariffario ARERA, per cui i primi incassi non avverranno prima di settembre/ottobre. Si auspica pertanto per il 2021 l'emissione di fatture in acconto ad inizio anno, da chiudere poi entro la fine dell'anno con la fattura di conguaglio.-----

Ultimata la lettura dei documenti di bilancio e delle correlate relazioni, il Presidente invita i rappresentanti dei comuni soci a formulare eventuali quesiti/osservazioni in merito a quanto esposto. Segue breve dibattito inerente l'andamento generale dell'esercizio e le prospettive future. Dopo aver dato adeguato riscontro alle osservazioni formulate e non essendoci ulteriori richieste, il Presidente chiede all'assemblea di procedere all'approvazione del bilancio 2019 e dei documenti ad esso correlati. L'assemblea, con voto palese per alzata di mano, all'unanimità,-----

DELIBERA

- a. di approvare la relazione del Presidente;-----
 - b. di approvare il bilancio e i relativi documenti correlati così come proposti dall'amministratore unico;
 - c. di approvare con la destinazione dell'utile di esercizio 2019 pari ad € 77.945 come segue:--
 - € 3.897,25 pari al 5% a fondo riserva legale-----
 - € 74.047,75 a riserva straordinaria.-----
 - d. di approvare la destinazione degli utili riportati a nuovo pari a € 663.038 come segue:-----
 - € 31.151,90 pari al 5% a fondo riserva legale-----
 - € 629.886,10 a riserva straordinaria per recupero crediti da riscossione coattiva.-----
- 2. Approvazione budget e piano degli investimenti anno 2020 e documenti correlati ai sensi dell'art. 18 dello Statuto;-----**

Riprende quindi la parola il Presidente che espone in dettaglio il piano degli investimenti e del budget anno 2020. In merito agli investimenti si evidenzia che, oltre ai consueti investimenti in mezzi di raccolta e spazzamento, si rendono necessari ulteriori interventi presso la stazione di travaso di Sandrigo. In occasione del precedente piano si era approvata anche la realizzazione di

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI ASSEMBLEE

uno stoccaggio provvisorio per il rifiuto vetro, in modo da ottenere una migliore valorizzazione di tale materiale. L'intervento non è stato ancora realizzato in quanto nel corso dell'anno si è evidenziata la necessità di avere uno spazio di stoccaggio in propria disponibilità anche per carta e vetro, necessità che si è ancor più resa urgente dal recente incendio che ha bloccato il vicino impianto in gestione SIT. Il presidente mostra un primo *layout* dell'impianto; chiaramente si tratta di una prima ipotesi che dovrà superare la valutazione del comune di Sandrigo e degli altri enti interessati per l'autorizzazione.

L'approvazione del piano di investimenti è vincolata all'accensione di mutui chirografari per il finanziamento degli stessi fino all'80% del valore complessivo. Ultimata l'esposizione dei contenuti, il Presidente invita i rappresentanti dei comuni soci a formulare eventuali quesiti/osservazioni in merito a quanto esposto. Dopo breve discussione, non essendoci ulteriori osservazioni, il Presidente chiede all'assemblea di procedere all'approvazione del budget 2020, del piano degli investimenti 2020, del relativo finanziamento con mutui chirografari per l'importo massimo complessivo di € 632.000 e documenti correlati ai sensi dell'art. 19 dello Statuto. L'assemblea, con voto palese per alzata di mano, all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il budget 2020, il piano degli investimenti 2020 ed il finanziamento per l'importo massimo complessivo di € 632.000,00 mediante mutui chirografari e dei documenti correlati ai sensi dell'art. 19 dello Statuto

3. Varie ed eventuali: il presidente comunica alcuni temi rilevanti per la gestione societaria:

- a. Assicurazione impianti: a causa delle criticità intrinseche del settore, non risultano ad oggi assicurati gli impianti (stazione di travaso ed ecocentri) contro il rischio di incendio, atti vandalici e rischi diversi, mentre risultano assicurati i rischi da inquinamento come da previsioni di legge. La società sta ricercando ulteriormente sul mercato assicurativo soluzioni atte a risolvere questo problema;
- b. Situazione finanziaria: con riferimento a quanto già esposto da Dario Corradin al punto 1., sarà presentato un progetto ai comuni gestiti a regime tariffario per la revisione del calendario di emissione e scadenza delle bollette/fatture TARI;
- c. Consiglio di Bacino Vicenza: considerati i recenti sviluppi e orientamenti del consiglio di bacino "Vicenza", volti a creare un gestore unico mediante aggregazione delle funzioni di raccolta rifiuti dell'ambito e delle conseguenti ripercussioni sul servizio e sulle tariffe degli utenti del territorio Soraris, l'amministratore unico auspica di fissare a breve un nuovo incontro dei soci al fine di esprimere una posizione comune;
- d. Procedura di gara gestione ecocentri comunali periodo 2020-2026: considerato che la gara in parola, approvata dall'assemblea soci in data 24/09/2019, è andata deserta, Soraris SpA ha effettuato ulteriori approfondimenti con i possibili fornitori (cooperative sociali) al fine adattare il capitolato e consentire la partecipazione degli operatori economici. Si procederà pertanto a breve a pubblicare nuovamente gli atti di gara così modificati;

Alle ore 17.05 escono dall'assemblea i rappresentanti dei comuni di Bressanvido, Dueville e Monticello Conte Otto. Sono pertanto complessivamente rappresentate n. 9920 azioni su n. 13.120 costituenti l'intero capitale sociale; l'assemblea con la rappresentanza al capitale sopra descritto resta validamente costituita ed atta a deliberare

4. Rinnovo e determinazione compenso del Revisore legale dei conti;

Il Presidente, nell'aprire la discussione in merito all'oggetto, specifica che l'azienda ha emesso un avviso pubblico, inviato ai comuni soci e all'ordine dei dottori commercialisti competente per territorio e pubblicato sul sito internet aziendale, nel quale si invitavano gli interessati a presentare la propria candidatura per il ruolo di revisore contabile di Soraris SpA. Fra le candidature pervenute i componenti del gruppo ristretto dei soci hanno inviato una terna di nominativi al collegio sindacale per le valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 13, co. 1, del D.Lgs. 27

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI ASSEMBLEE

gennaio 2010, n. 39. Pertanto il presidente invita Adriano Marchetto, presidente del collegio sindacale, ad esporre all'assemblea la relazione di valutazione delle candidature trasmesse da cui emerge la proposta di nomina, da parte del Collegio Sindacale, di Margherita Monti quale revisore legale per il prossimo triennio. Segue breve discussione in cui alcuni soci chiedono chiarimenti sulle candidature presentate e sul processo di selezione, cui viene data puntuale risposta dal coordinatore del gruppo ristretto e dal presidente del collegio sindacale.--

Ciò premesso, l'assemblea, con voto palese per alzata di mano, all'unanimità, -----

DELIBERA

a. Di nominare, quale revisore legale dei conti per il triennio 2020-2022 (fino ad approvazione del bilancio 2022), Margherita Monti nata a Vicenza il 24 gennaio 1958 e residente a Montecchio Maggiore (VI) in Via Bastia Alta, 8, C.F. MNTMGH58A64L840V con Studio in Vicenza – contrà San Marco, 4, iscritto all'ODCEC di Vicenza al n. 221/A e al Registro dei Revisori Legali al n. 39404 come da DM 12/04/1995 – Indirizzo PEC: margherita.monti@odcec.vicenza.legalmail.it ---

b. Di assegnare a Margherita Monti il compenso pari a €/anno 13.000,00 oltre alle spese documentate, IVA e oneri previdenziali;-----

Successivamente escono dall'assemblea i componenti del collegio sindacale Barcaro e Marchetto--

5. Rinnovo e determinazione compenso Collegio Sindacale;-----

Il Presidente invita il sindaco di Isola Vicentina Gonzo, coordinatore del gruppo ristretto dei soci, ad illustrare all'assemblea le proposte di candidature. Il sindaco specifica che l'azienda ha emesso un avviso pubblico, inviato ai comuni soci e all'ordine degli avvocati competente per territorio e pubblicato sul sito internet aziendale, nel quale si invitavano gli interessati a presentare la propria candidatura al collegio sindacale di Soraris SpA. Ciò in quanto, non essendo più il collegio sindacale deputato alla revisione legale dei conti, si auspicava l'inserimento di un legale al fine di completare le professionalità atte alla funzione di controllo. Inoltre la nomina del collegio dovrà rispettare l'equilibrio di genere come stabilito dalla legge n 120/2011 e s.m.i e dal DPR 251/2012. In relazione anche all'indicazione, già espressa e attuata nei precedenti rinnovi del collegio sindacale, di inserire un nuovo membro del collegio ad ogni rinnovo delle cariche e tenendo conto dei curricula delle candidature presentate, l'assemblea indica Giovanni Ferasin di Vicenza quale nuovo membro e l'uscita dal collegio sindacale di Adriano Marchetto. Quali sindaci supplenti l'assemblea da indicazione di nominare il Bruno Morelli di Schio e la Marialaura Toffolon di Vicenza. Il sindaco Gonzo propone di mantenere per i componenti del collegio sindacale gli attuali livelli di compensi, pari a 8.500,00 €/anno per il presidente, 5.500,00 €/anno per i sindaci effettivi, nessun compenso per i sindaci supplenti.-----

Consequentemente, con voto palese per alzata di mano, all'unanimità l'assemblea dei Soci,-----

DELIBERA

- I. di definire la seguente composizione del collegio sindacale:-----
- Presidente del collegio sindacale: Antonella Barcaro (C.F. BRCNNL61A57A154P nata a Albettono (VI) il 17/01/1961 e domiciliata a Nanto, via Stona, 2 iscritta al Registro revisori legali al n. 3552 come da D.M. come da D.M. 12/04/1995)-----
 - Sindaco effettivo: Silvia Borso (C.F. BRSSLV80D47A703N nata a Bassano del Grappa (VI) il 07/04/1980 domiciliata a Tezze sul Brenta (VI) via Guglielmo Marconi, 58 iscritta al Registro revisori contabili al n. 155826 come da D.M. del 28/07/2009);-----
 - Sindaco effettivo: Giovanni Ferasin (C.F. FRSGNN72M27G224D nato a Padova il 27/08/1972 e domiciliato a Saccolongo (PD), via Scapacchiò Est, 102, con studio in Vicenza, viale Dante, 3 iscritto all'ordine degli avvocati di Padova e quindi Vicenza dal 17/01/2001, PEC: giovanni.ferasin@ordineavvocativicenza.it)-----
 - Sindaco supplente: Bruno Morelli (C.F.: MRLBRN62M22L157G nato a Thiene (VI) il 22/08/1962 e domiciliato in Schio (VI) via Vecellio, 1 iscritto al Registro revisori contabili al n. 113860 con provvedimento del DG degli affari civili in data 31/12/1999, PEC: bruno.morelli@pec.it)-----
 - Sindaco supplente: Marialaura Toffolon (C.F.: TFFMLR77D46L781V nata a Verona il 06/04/1977 e Bassano del Grappa (VI), via Brocchi, 24 iscritta al Registro revisori contabili al n. 147648 con DM del 26/10/2007)-----

SORARIS S.P.A. VIA L.GALVANI, 30/32 36066 SANDRIGO VI Codice fiscale e Partita Iva: 00857440242

pagina: 2015 / 103

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI ASSEMBLEE

II. di stabilire per il collegio sindacale i seguenti compensi: 8.500,00 €/anno per il presidente, 5.500,00 €/anno per i sindaci effettivi, nessun compenso per i sindaci supplenti, oltre alle competenze previdenziali di legge e alle spese documentate.

Dopo la nomina esce dall'assemblea l'amministratore unico Blasich e assume la presidenza il coordinatore del gruppo ristretto soci Francesco Gonzo

6. Rinnovo e determinazione compenso Organo Amministrativo

Preliminarmente al rinnovo della carica, il presidente illustra la proposta di compenso variabile per l'amministratore unico relativamente all'anno 2019 come da determinazione dell'assemblea dei soci del 21/05/2019 che prevede:

Parametro	Obiettivo	Compenso variabile / premio di risultato [€/anno]
1 Utile ante imposte	<= € 100.000	1.000,00
	€ 100.000 < utile a.i. <= € 200.000	1.500,00
	> € 200.000,00	2.500,00
2 % rimborso materiali riciclati rispetto al venduto	> 88%	2.000,00
	> 83%	1.500,00
3 Aumento costo orario applicato ai comuni soci secondo il metodo armonizzato di applicazione dei costi di servizio (del. Ass. soci del 07/09/2006)	< 1,5 * indice inflazione ISTAT FOI	1.400,00
	< 2 * indice inflazione ISTAT FOI	€ 1.000,00
4 Indice raccolta differenziata rifiuti urbani	> rispetto all'anno precedente E almeno n. 2 comuni con aumento > 1%	€ 1.500,00
	> rispetto all'anno precedente	€ 1.000,00

Sono stati quindi confrontati i parametri evidenziati con quanto rilevato a bilancio consuntivo 2019:

- 1) L'utile ante imposte è pari a € 131.787,92 pertanto l'obiettivo è raggiunto per la somma di € 1.500,00
- 2) Per quanto riguarda l'anno 2019 il rimborso in tariffa per materiali riciclabili si è attestato al 43% pertanto l'obiettivo non è stato raggiunto (€ 0);
- 3) Il costo orario, sulla base dei costi diretti di servizio rispetto all'anno precedente, è aumentato del 0,93%, inferiore al doppio dell'aumento dell'indice FOI (0,46% x 2 = 0,98%) per cui l'obiettivo è raggiunto per la somma di € 1.000,00;
- 4) L'obiettivo è raggiunto al valore massimo di € 1.500 in quanto è aumentato l'indice di raccolta differenziata medio ponderato di Soraris (da 77,64% a 78,14%) e l'aumento è stato superiore all'1% in tre comuni.

Il compenso variabile complessivo spettante all'amministratore unico per l'anno 2019 è quindi pari a € 4.000,00. Dopo aver dato le informazioni del caso, il Presidente chiede all'assemblea di procedere all'approvazione del compenso variabile dell'amministratore per l'anno 2019. L'assemblea, con voto palese per alzata di mano, all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il compenso variabile dell'amministratore unico come proposto dal Presidente;

SORARIS S.P.A. VIA L.GALVANI, 30/32 36066 SANDRIGO VI Codice fiscale e Partita Iva: 00857440242

pagina: 2015 / 104

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI ASSEMBLEE

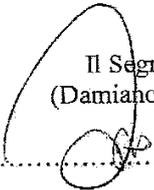
Successivamente il Presidente avvia la discussione in merito al rinnovo dell'organo amministrativo. I soci esprimono generale apprezzamento per l'operato dell'amministratore unico uscente e ne indicano la conferma per un ulteriore triennio, ovvero fino all'approvazione del bilancio 2022. Per quanto riguarda il compenso futuro, il limite complessivo è ancora fissato all'80% dei compensi erogati nel 2013, pari a 38.572,21 €/anno + 1.459,91 (benefit auto I semestre in uso al all'ora presidente) = 40.032,12 €/anno. Pertanto l'80% di tale somma è pari a 32.025,70 €/anno. Il tutto nelle more della definizione del decreto sui compensi delle società pubbliche, previsto ai sensi dell'art. 11 Dlgs 175/2015, ad oggi non ancora approvato. Considerati i limiti di compenso molto restrittivi a fronte delle responsabilità assegnate e la difficoltà di definire dei parametri in un contesto molto turbolento, il presidente propone di corrispondere il compenso complessivo massimo totalmente in parte fissa. Segue breve discussione nella quale vengono dati alcuni chiarimenti in merito ai conteggi sopra evidenziati. Conseguentemente, con voto palese per alzata di mano, all'unanimità l'assemblea dei Soci,-----

DELIBERA

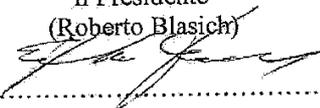
- di confermare l'amministratore unico uscente Roberto Blasich (C.F. BLSRRT58P30L840A nato a Vicenza il 30/09/1958 e residente in Monticello Conte Otto (VI) via Verdi 20), per la durata di tre esercizi, ovvero fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022;-----
- di determinare per l'amministratore unico il compenso fisso pari a €/anno 32.025,70 per il triennio 2020-2022, oltre al rimborso delle spese documentate sostenute nell'esercizio delle proprie funzioni con la previsione dell'autorizzazione all'uso aziendale dell'auto propria ed il diritto al rimborso dell'indennità chilometrica secondo le tariffe ACI vigenti;-----

Non essendoci altri argomenti da discutere e deliberare e nessun'altra richiesta, il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 17.30.-----

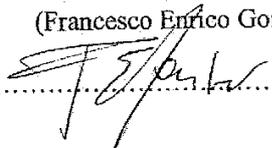
Il Segretario
(Damiano Lupato)



Il Presidente
(Roberto Blasich)



Il Presidente
(Francesco Enrico Gonzo)



il sottoscritto Blasich roberto, nato a Vicenza il 30.09.1958 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

SORARIS S.P.A.

Reg. Imp. 00857440242
Rea VI171172

SORARIS S.P.A.

Sede in VIA GALVANI, 30/32 -36066 SANDRIGO (VI) Capitale sociale Euro 695.360,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 77.945.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi ed assimilati, dei servizi ecologici in genere, della manutenzione del verde pubblico, degli appalti pubblici per il settore di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede principale e nelle sedi secondarie di Sandrigo.

Sotto il profilo giuridico la società Soraris Spa non controlla direttamente e indirettamente alcuna società partecipata, in quanto la partecipazione di collegamento nella società "Acovis Srl" è stata ceduta nel corso dell'esercizio 2019 con atto notarile del 16.09.2020 conseguendo anche una plusvalenza per l'importo di € 30.640,00.

La società inoltre detiene una partecipazione nella società Autoparco di Sandrigo Scarl (valore quota bilancio € 1.626,20, pari al 0,55%). La partecipazione è funzionale all'esercizio dell'attività di Soraris SpA, in quanto si utilizza l'ampio autoparco attiguo alla sede della società per il parcheggio di parte dei mezzi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, e dell'art. 2497-ter, si segnala che la società non è soggetta alla direzione o al coordinamento di altre società; invero l'attività dell'amministrazione della società è necessariamente diretta al soddisfacimento di interessi pubblici per cui si rileva la necessità di agire conformemente ai canoni di trasparenza, tempestività, ragionevolezza e proporzionalità. La società è soggetta al "controllo analogo" in quanto titolare di affidamento diretto di contratti pubblici; l'art. 16 e l'art. 2 comma 1, lettera c) del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica confermano che il controllo analogo è definito come un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società partecipata anche in deroga alla disciplina civilistica di cui agli art. 2380-bis e 2409-novies. L'obbligo di pubblicità di cui all'art. 2497-bis del codice civile è richiamato all'art. 22 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica.

Organizzazione e gestione della società (art. 6, comma 4, D.Lgs. 175/2016)

mercato di riferimento: la società opera nel settore dei rifiuti solidi urbani, come meglio specificato al primo paragrafo.

- assetto proprietario: la società è partecipata al 100% da 16 Comuni con 800 azioni ciascuno e da un Comune con 320 azioni.

- corporate governance: il modello di Governo Societario adottato per l'amministrazione ed il controllo è il "sistema tradizionale" composta da un Amministratore Unico di cui agli art. 2380-bis e seguenti del codice civile, dal Collegio sindacale di cui agli art. 2397 e seguenti del codice civile, e da un revisore legale dei conti di cui agli art. 2409-bis e seguenti del codice civile; l'obiettivo è quello di garantire il corretto funzionamento della società nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi.

- analisi economica: la società in tutti gli esercizi ha realizzato un margine operativo lordo positivo; è doveroso precisare che, sebbene l'aspetto reddituale non ricopra un ruolo primario, l'equilibrio economico-finanziario rappresenta condizione necessaria per la continuità aziendale (going concern), i meri rendiconti economici e finanziari non permettono un'analisi esaustiva delle attività svolte, tenuto conto che i servizi

SORARIS S.P.A.

erogati dalla società risultano funzionali all'attuazione di servizi pubblici; la finalità della società non è meramente il profitto, inteso in senso strettamente numerico, ma altresì riuscire a garantire servizi con criteri di efficienza ed efficacia.

rischi ed incertezze a cui è esposta la società: la società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non generici rischi di mercato e finanziari; più precisamente la società:

- pur realizzando una consistente quota del proprio fatturato con i Comuni soci non è esposta a particolari rischi. Si evidenzia tuttavia che le condizioni di mercato del settore (accesso agli impianti di recupero/smaltimento e relativi oneri), sono soggette ad ampie periodiche e significative fluttuazioni, che devono essere recepite nelle tariffe applicate all'utenza, garantendo il 100% della copertura dei costi. L'avvio della potestà regolatoria dell'autorità di settore AREGA a partire dal 2019 modifica radicalmente il contesto di settore, soprattutto per quanto riguarda la modalità di definizione della tariffa all'utenza e la definizione degli standard minimi di qualità del servizio.

Al sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" si evidenzia che i servizi nei confronti dei Soci vengono erogati con professionalità ed a normali condizioni di mercato:

- gode ad oggi di un buon grado di rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca degli affidamenti in essere;
- grazie all'affidabilità di cui al punto precedente, ed alle condizioni generali non è gravata da tassi di interesse particolarmente rilevanti;
- **informativa sull'ambiente:** l'impegno sui temi di responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della società, orientati alla tutela ambientale e più in generale all'attenzione posta al rispetto del contesto ambientale e del territorio; nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte pene definitive per reati o danni ambientali. La vostra società, a seguito dell'audit periodico dell'ente certificatore, ha mantenuto le seguenti certificazioni: "qualità UNI EN ISO 9001-2015" e "ambiente UNI EN ISO 14000-2015". Nel corso del 2019 è stato redatto, su modello proposto dall'associazione di categoria Utilitalia in continuità con il precedente esercizio 2018, il report di sostenibilità relativo all'anno 2018 che riporta alcuni indici significativi relativi alla sostenibilità sociale e ambientale dell'attività aziendale in confronto ai dati medi di settore;

- **informazioni sulla gestione del personale:** la crescita e la valorizzazione professionale dei dipendenti, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività, rimane uno degli obiettivi primari della società; l'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono patrimonio prezioso che si intende preservare ed incrementare; nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico; nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing; nel corso dell'esercizio la società ha mantenuto gli standard organizzativi e tecnici volti a garantire la sicurezza del personale;

- **strumenti di governo societario:** fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato regolamenti interni di governo:

- regolamento per la disciplina e l'accesso al lavoro;
- regolamento per l'acquisto in economia di lavori, beni e servizi;
- regolamento spese per sponsorizzazioni, erogazioni liberali, rappresentanza e comunicazione;
- regolamento interno del personale
- regolamento per l'istituzione e la gestione di un Albo dei Fornitori, contenente elenchi ufficiali di venditori di beni, prestatori di servizi ed esecutori di lavori

- **modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001:** la società si è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOG) per le aree ambiente, sicurezza sul lavoro, amministrazione e acquisti/appalti; tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema delle regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal decreto. Il MOG copre tutte le aree aziendali a rischio integrandosi con il sistema previsto dalla normativa su anticorruzione e trasparenza ex legge 190/2012 e Dlgs 33/2013, obbligatorio per le società a controllo pubblico;

- **adeguato assetto organizzativo D.L. 12/01/2019 n. 14:** in conformità dell'art. 3 del D.L. 12.01.2019 n. 14 precedente l'obbligo di dotarsi di un adeguato assetto organizzativo idoneo a rilevare tempestivamente lo

SORARIS S.P.A.

stato di crisi ed assumere senza indugio le iniziative necessarie e farvi fronte, la società si è dotata di idonee procedure di analisi, programmazione e controllo al fine di prevenire eventuali situazioni di possibile crisi. A riguardo il punto in analisi, si rinvia per il dettaglio alla apposita relazione predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

Andamento della gestione

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

In via preliminare si deve far presente che il sistema complessivo della gestione dei rifiuti risulta definitivamente essere stato assoggettato al controllo ed al rispetto delle direttive dell'autorità di riferimento-ARERA; la stessa con propria deliberazione n.443 del 31 ottobre 2019 ha definitivamente determinato le misure e le modalità comuni per la corretta determinazione delle misure tariffarie nel ns settore di riferimento. Nello specifico, la quantità totale di rifiuti raccolta ha subito un lieve aumento di circa il 1,5%. In termini assoluti, i maggiori aumenti hanno interessato i rifiuti carta, legno, vetro, ingombranti, multimateriale e metallo (+ 1.465 t complessivamente). In termini relativi si sono registrati aumenti di imballaggi in plastica (+12,5%), batterie auto (+34%), toner (+13%), indumenti (+22%), olio minerale (+13%), olio vegetale (+16%). Stabili o in lieve calo le quantità di secco non riciclabile, FORSU, RUP, RAEE e inerti. In sensibile calo le quantità di plastica dura (-21%), verde (-5%) e spazzamento stradale (-10%), questi ultimi due dati legati probabilmente a fattori climatici.

L'indice di raccolta differenziata complessiva (calcolato sulla base del metodo ARPAV / DGRV 288/14, quale media ponderata sulle quantità di rifiuti prodotti) si attesta al 78,14% rispetto al 77,65% del 2018. Si registra tuttavia che su 13 Comuni su 17 totali nell'ambito Soraris viene superato il 76%, obiettivo regionale Veneto per il 2020.

Per consolidare il positivo andamento sono proseguite diverse iniziative iniziate negli ultimi anni. In particolare si ricorda il piano di formazione specifica per gli studenti delle Scuole Primarie, già attivo da alcuni anni, l'implementazione del compostaggio domestico nella maggior parte dei Comuni, la distribuzione di materiale informativo ivi inclusi il rinnovamento del sito internet e l'introduzione di APP per lo smartphone effettuati nel corso dell'anno 2019.

Anche l'estensione del sistema tariffario e il potenziamento dei centri comunali di raccolta contribuiscono a migliorare l'indice di raccolta differenziata, sia per le frazioni esistenti che mediante l'introduzione di nuove filiere di materiali separabili.

Nel corso del 2019, considerate le criticità del settore, è proseguito il monitoraggio della qualità dei materiali raccolti. Ciò in quanto elevate concentrazioni di frazioni estranee compromettono il costo di recupero e l'accessibilità agli impianti. Per quanto riguarda il rifiuto umido (FORSU), le analisi svolte hanno evidenziato una riduzione della frazione estranea al valore medio del 2,7%. Ciò ha consentito di contenere, a partire dallo scorso mese di settembre, l'onere relativo a tale smaltimento, in relazione al vigente contratto con gli impianti di recupero di tale rifiuto con i quali si era stabilito un valore iniziale di frazione estranea pari al 8%.

Per quanto riguarda invece il rifiuto multimateriale leggero, nello scorso mese di settembre l'analisi svolta dal consorzio COREPLA sul materiale in uscita dall'impianto SIT ha evidenziato un superamento della frazione estranea che ha causato la perdita del relativo contributo plastica COREPLA per due mesi. Il fatto è stato contestato a SIT in applicazione del contratto vigente; a seguito di successivo approfondimento e negoziazione, l'onere è stato parzialmente condiviso con SIT.

A fine anno 2019 il Comune di Castegnaro, in esecuzione di precedente delibera assembleare, ha sottoscritto e versato una nuova quota di azioni, detenendo attualmente 320 azioni della società.

Comportamento della concorrenza

La società può partecipare a gare d'appalto esterne, ma deve mantenere almeno l'80% del fatturato con i soci e ciò per effetto dell'affidamento diretto del servizio da parte dei Comuni soci. Pertanto i rapporti con le società concorrenti non risultano pregiudicati da alcuna conflittualità; anzi la società è rispettata ed è la stessa concorrenza ad offrire la propria collaborazione in alcuni settori di nicchia.

Clima sociale, politico e sindacale

La politica aziendale è riportata nella "Carta dei servizi" predisposta già dal 2004 e rivista nel 2011, riadattata in conformità alle modifiche dei servizi attuati, e così sintetizzata:

- sistema armonizzato degli addebiti ai soci;
- garanzia di buona organizzazione e sicurezza;

SORARIS S.P.A.

- sistema di analisi di tutti i fattori produttivi;
- standard minimo del servizio offerto;
- confronto con gli standard di mercato;
- motivazione del personale aziendale;
- tecnologia per lo sviluppo ed al servizio delle risorse umane;
- massima trasparenza nei confronti dei soci e degli utenti.

La politica generale in termini di qualità e trasparenza del servizio è in corso di revisione a causa dei provvedimenti dell'autorità di regolazione che come in precedenza precisato ha esteso recentemente il suo campo di intervento anche al settore ambientale, sul modello degli altri settori già regolati (energia elettrica, gas naturale, idrico e teleriscaldamento).

L'aspetto sindacale interno è positivo, nel senso che i motivi di conflittualità sono limitati e non viene a mancare generalmente la collaborazione del personale (nella misura dettata dai ruoli di competenza). L'accordo integrativo di secondo livello, stipulato con le organizzazioni sindacali in data 6 ottobre 2017, prevede l'erogazione di premi maggiormente correlati alla produttività e alla qualità rispetto a quanto previsto dal precedente accordo del 19 aprile 2014. In particolare vengono valutati parametri quali la presenza in servizio, la riduzione dei costi di manutenzione, il rispetto delle norme interne di qualità e sicurezza, la riduzione di sinistri e il miglioramento dell'indice di raccolta differenziata.

Nel 2019 i risultati sono stati mediamente positivi, in particolare per quanto riguarda il tasso di assenza. È stata confermata la "banca ore facoltativa" che ha consentito il recupero delle ore straordinarie trasformate in giorni di ferie fruibili compatibilmente alle esigenze aziendali.

L'attuale accordo è scaduto in data 31/12/2019, pertanto è in fase di discussione la proposta di accordo per il prossimo triennio.

In definitiva, il clima in ambito sindacale, può ritenersi buono.

Andamento della gestione nei primi mesi dell'esercizio successivo

Dopo la chiusura dell'esercizio l'evento preminente è stata la pandemia da COVID19. L'attività di Soraris SpA, in quanto servizio pubblico essenziale, non ha subito il blocco derivante dalle prescrizioni di legge, tuttavia si sono dovute modificare molte procedure di lavoro e attivarne di nuove al fine di ottemperare alle disposizioni di prevenzione sanitaria che di seguito si riassumono:

- Spese disinfezione mezzi
- Maggiori spese pulizia sede/spogliatoi
- Incremento lavaggio mezzi e sorveglianza personale
- Spese turni integrativi utenze in quarantena
- Dispositivi protezione (gel disinfettante, tute monouso, mascherine)
- Spese lavaggio strade

I maggiori oneri legati a tali attività sono in corso di valutazione.

Si segnala inoltre che in data 29/02/2020 il responsabile organizzativo del servizio Matteo Fongaro ha terminato il rapporto di lavoro con Soraris SpA a seguito di dimissioni volontarie. La società ha già attivato un programma per la riorganizzazione dell'area tecnica e servizi.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Prosegue l'andamento negativo dei costi/ricavi legati al recupero/smaltimento dei materiali raccolti. In particolare si segnala l'andamento negativo del valore della carta (nuovo allegato tecnico COMIECO), l'aumento dei costi di selezione del multimateriale leggero e le prospettive del nuovo allegato tecnico COREPLA. Si ritiene nel medio periodo (2021) di migliorare la valorizzazione del vetro mediante il potenziamento dello stoccaggio provvisorio di tale materiale presso la stazione di travaso, come da investimento già approvato dall'assemblea.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	11.873.454	11.219.174	10.536.174
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	424.633	151.056	407.859

SORARIS S.P.A.

Reddito operativo (Ebit)	195.197	138.439	300.713
Utile (perdita) d'esercizio	77.945	74.235	102.015
Attività fisse	7.391.107	4.153.954	3.432.854
Patrimonio netto complessivo	3.000.076	2.232.563	2.138.332
Posizione finanziaria netta	(3.966.616)	(1.619.872)	(1.059.221)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	11.873.454	11.219.174	10.536.174
margine operativo lordo	424.633	151.056	407.859
Risultato prima delle imposte	131.788	71.108	237.992

I **ricavi** sono aumentati a € 11.873.451 per effetto dell'incremento dei servizi ai soci e degli oneri legati alla raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei materiali. Per quanto riguarda i ricavi inerenti il recupero dei rifiuti, come già esposto in precedenza, prosegue la tendenza alla riduzione in considerazione della presente congiuntura di mercato dei materiali riciclati; in particolare la tendenza ha interessato vetro (per revisione contratto) e multimateriale leggero (causa frazioni estranee). Per quanto riguarda invece la carta si registra un aumento dei ricavi dovuto alla modifica contrattuale intervenuta, ovvero l'attivazione delle convenzioni COMIECO. In tale schema tuttavia, i ricavi sono evidenziati al lordo dei costi di trasporto, deposito e selezione. Tali costi evidenziano pertanto un considerevole aumento che si può notare lato costi.

I **costi di produzione** sono aumentati a € 11.678.257, aumento dovuto all'acquisto delle materie e strutture per € 322.440, dei costi per servizi per € 6.998.053, anche dovuto al maggior costo per la selezione del materiale riciclato, del costo di godimento di beni di terzi per € 123.363, dei costi per il personale per complessivi € 3.434.868, agli ammortamenti e svalutazioni per € 619.671, alla variazione delle rimanenze per € (10.458); agli accantonamenti per oneri e rischi per € 150.000 e dagli oneri di gestione per € 40.320. La svalutazione dei crediti ha interessato sia l'area civilista che fiscale con l'accantonamento dello 0,5% dei crediti verso clienti e utenti commerciali alla data del 31.12.2019, mentre per quanto riguarda la gestione dei crediti in coattiva, in virtù dell'esigibilità a costo tariffario delle sole perdite su crediti annualmente maturate a fronte della comunicazione del discarico fornita dal concessionario alla riscossione, si è provveduto a rilevare i crediti in coattiva non recuperabili come comunicati dallo stesso concessionario, al netto del fondo specifico che era stato accantonato a tutto il 31.12.2019. Il fondo svalutazione crediti è stato quindi oggetto di decremento per complessivi € 114.830,10, quale differenza tra l'accantonamento a carico dell'esercizio per complessivi € 10.854,80, al netto di utilizzi per € 125.684,90. Il totale del fondo per svalutazione su crediti alla chiusura dell'esercizio è di € 145.003

Gli **oneri finanziari** ammontano ad (€ 63.748). In questa voce si evidenzia un aumento degli interessi passivi su finanziamenti, a causa dell'attivazione dei mutui relativi alla realizzazione dei nuovi ecocentri comunali e della stazione di travaso. Si fa presente che il principale mutuo contratto con Banca Etica scarl, risulta essere stato switchato a far data dal 01.01.2020 da tasso variabile a tasso fisso, con risparmio di interessi passivi a far data dall'esercizio 2020.

Personale: i costi del personale sono di € 3.434.868, di cui: € 2.381.988 per autisti, € 225.339 per personale temporaneo, € 705.339 per impiegati, € 109.338 per il dirigente e € 12.895 per visite mediche e oneri vari. Tenuto conto di 8 autisti cessati e di 8 autisti assunti e di 2 impiegati assunti il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2019 è di 64 unità. Il costo medio degli autisti e degli impiegati è di euro 51.284 annuo/ciascuno; il costo medio dei 47,0 autisti, comprensivo del Tfr e delle altre spese, è di euro 50.680 annuo/ciascuno; il costo medio dei 13,2 impiegati, comprensivo del Tfr e delle altre spese, è di euro 53.435 annuo/ciascuno. Le ore complessivamente lavorate dalla totalità degli autisti e degli impiegati sono state 99.068,36 (autisti 76.983,66, impiegati 22.084,70).

Gli **investimenti 2019** ammontano in totale ad € 2.750.072,03 di cui € 1.798.601,59 per la realizzazione/ristrutturazione/progettazione degli ecocentri comunali di Caldogno, Monticello/Dueville, Altavilla, Montecchio Precalcino oggetto di specifica e precedente autorizzazione da parte dell'assemblea soci.

SORARIS S.P.A.

In merito a tale autorizzazione, si può dare il seguente dettaglio:

- Automezzi: sono stati acquistati n. 2 automezzi 1 autocarro e 1 spazzatrice per € 583.180,75 ed è stata effettuata la cessione di automezzi per un totale di € 57.320,39.
- Apparecchiature e programmi informatici: sono state acquistate per l'importo di € 1.226,10.
- Potenziamento impianto di depurazione: A seguito della verifica di alcune criticità di funzionamento, su consulenza del dipartimento di ingegneria ambientale dell'università di Trento, si è effettuata la progettazione e realizzazione di linee aggiuntive all'impianto di depurazione che comprendono, fra l'altro: stadio di depurazione di tipo biologico, filtropressa per i fanghi, analizzatore in continuo del refluo in uscita. L'investimento complessivo aggiuntivo è pari a € 282.411;
- Ecocentri: per la realizzazione/ristrutturazione/progettazione degli ecocentri comunali di Caldogno, Monticello/Dueville, Altavilla, Montecchio Precalcino sono stati spesi € 1.798.601,59.
- Altri investimenti materiali: nel 2019 ammontano ad € 2.766,26 per mobili ed arredi, € 85.313,61 per campane e cassonetti, impianti specifici di € 15.968,70, € 1.170,18 per impianti di comunicazione, € 774,00 per impianti telefonici, € 570,00 per macchine d'ufficio, € 15.488,87 per stazione di travaso e sistemi identificativi per la raccolta di € 11.780,00.
- Investimenti immateriali: nel 2019 ammontano ad € 18.162,80 per diritto di superficie dell'ecocentro di Altavilla e di Montecchio Precalcino e € 3.900,00 per l'elaborazione grafica del sito Soraris.

Nel 2019 sono state effettuate le seguenti dismissioni per le seguenti categorie di cespiti per un totale di € 124.493,00:

- mobili e arredi € 2.599,46
- automezzi € 97.962,75
- campane e cassonetti € 1.703,80
- elaboratori € 2.547,61
- impianti specifici € 1.420,72
- attrezzature € 9.200,09
- sistemi controllo accessi ecocentri € 9.058,57

Crediti e risconti: a fine anno si registrano crediti per € 5.822.035, in particolare crediti verso clienti per € 5.615.720 (al netto del fondo svalutazione), crediti verso clienti in coattiva per € 1.699.718 (al netto del fondo svalutazione), crediti per fatture da emettere 204.280 per € crediti tributari per € 14.159, crediti per imposte anticipate per € 6.177 e altri crediti per € 185.979; i risconti attivi sono annotati per € 222.318. I crediti verso clienti sono suddivisi in € 2.571.692 per fatture emesse, € 1.285.082 per fatture da emettere e (€ 145.003) per fondo svalutazione. Il decremento del fondo svalutazione crediti rispetto lo scorso anno è pari ad € 114.830.

Indebitamento: a fine anno si registrano debiti di € 9.137.995; in particolare: i debiti verso banche ammontano ad € 5.170.611 di cui euro 4.215.595 per mutui e finanziamenti, i debiti verso altri finanziatori ammontano ad € 0, i debiti verso fornitori ammontano ad € 2.513.628, i debiti tributari sono di € 128.255, i debiti verso enti previdenziali sono € 202.355, altri debiti ammontano ad € 1.123.146. I debiti verso fornitori sono suddivisi in € 1.918.067 per fatture ricevute ed € 595.561 per fatture da ricevere; L'incremento rispetto all'anno precedente è di € 618.191. Il debito corrente verso banche di € 2.034.167 è dovuto agli anticipi di fatture verso clienti e di ruoli verso utenti, la liquidità disponibile alla fine dell'esercizio di € 1.203.995 è dovuta ai trasferimenti di Abaco per incasso dei ruoli che non sono ancora stati compensati con gli stessi anticipi.

Risultato d' esercizio: Il risultato prima delle imposte pari ad euro 131.788 risulta superiore rispetto all'annualità precedente. L'utile dell'esercizio è di euro 77.945 in linea con l'annualità precedente. Le ragioni della riduzione del risultato d'esercizio, come per l'annualità precedente, è dovuta alla notevole influenzata dall'incremento dei costi di produzione per effetto del maggior costo sostenuto per lo smaltimento dei rifiuti.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	11.494.074	10.750.082	743.992
Costi esterni	7.634.573	7.240.566	394.007
Valore Aggiunto	3.859.501	3.509.516	349.985

SORARIS S.P.A.

Costo del lavoro	3.434.868	3.358.460	76.408
Margine Operativo Lordo	424.633	151.056	273.577
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	608.816	481.709	127.107
Risultato Operativo	(184.183)	(330.653)	146.470
Proventi non caratteristici	379.380	469.092	(89.712)
Proventi e oneri finanziari	(63.409)	(67.331)	3.922
Risultato Ordinario	131.788	71.108	60.680
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	131.788	71.108	60.680
Imposte sul reddito	53.843	(3.127)	56.970
Risultato netto	77.945	74.235	3.710

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,03	0,03	0,05
ROE lordo	0,05	0,03	0,12
ROI	0,02	0,02	0,03
ROS	0,02	0,01	0,03

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	145.207	179.557	(34.350)
Immobilizzazioni materiali nette	5.335.901	3.126.670	2.209.231
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.909.999	847.727	1.062.272
Capitale immobilizzato	7.391.107	4.153.954	3.237.153
Rimanenze di magazzino	136.176	125.719	10.457
Crediti verso Clienti	3.711.722	2.997.985	713.737
Altri crediti	201.940	140.931	61.009
Ratei e risconti attivi	222.318	124.578	97.740
Attività d'esercizio a breve termine	4.272.156	3.389.213	882.943
Debiti verso fornitori	2.513.628	1.895.437	618.191
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	330.610	325.891	4.719
Altri debiti	1.123.001	795.775	327.226
Ratei e risconti passivi	27.420	15.938	11.482
Passività d'esercizio a breve termine	3.994.659	3.032.841	961.818
Capitale d'esercizio netto	277.497	356.372	(78.875)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	521.767	527.891	(6.124)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	180.145	130.000	50.145
Passività a medio lungo termine	701.912	657.891	44.021
Capitale investito	6.966.692	3.852.435	3.114.257
Patrimonio netto	(3.000.076)	(2.232.563)	(767.513)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.136.444)	(1.983.621)	(1.152.823)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(830.172)	363.749	(1.193.921)

SORARIS S.P.A.

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(6.966.692)	(3.852.435)	(3.114.257)
---	--------------------	--------------------	--------------------

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge un peggioramento della posizione finanziaria netta sia breve che a medio lungo periodo, dettata principalmente dall'elevato squilibrio temporale tra le tempistiche di erogazione del servizio, con sostenimento dei relativi e connessi costi di erogazione e le tempistiche medie di incasso dei crediti dettati in particolare dalle scadenze di pagamento per servizi esternalizzati previste dai singoli Comuni azionisti, troppo elevati rispetto alle capacità patrimoniali e finanziarie della società, che necessariamente deve ricorrere all'indebitamento e quindi al capitale di terzi; con aggravio degli oneri finanziari connessi al ricorso all'indebitamento e conseguente con maggior incidenza degli stessi sul risultato economico di gestione; il tutto in una situazione economica in cui i costi per l'erogazione dei servizi sono sempre in continuo aumento.

Se da un lato vi sono delle difficoltà nella riduzione dei costi per l'erogazione dei servizi, dall'altro accorciando le tempistiche medie di incasso dei crediti, si avrebbe una probabile della riduzione degli oneri finanziari riducendo il ricorso al capitale di terzi.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(4.391.031)	(1.890.461)	(1.294.522)
Quoziente primario di struttura	0,41	0,54	0,62
Margine secondario di struttura	(554.080)	751.051	695.673
Quoziente secondario di struttura	0,93	1,18	1,20

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	1.203.735	834.799	368.936
Denaro e altri valori in cassa	260	788	(528)
Disponibilità liquide	1.203.995	835.587	368.408
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.034.167	470.320	1.563.847
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)		1.518	(1.518)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.034.167	471.838	1.562.329
Posizione finanziaria netta a breve termine	(830.172)	363.749	(1.193.921)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio	3.136.444	1.983.621	1.152.823

SORARIS S.P.A.

successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.136.444)	(1.983.621)	(1.152.823)
Posizione finanziaria netta	(3.966.616)	(1.619.872)	(2.346.744)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	0,88	1,17	1,13
Liquidità secondaria	0,91	1,21	1,15
Indebitamento	3,22	2,69	3,00
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,90	1,15	1,14

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,88. La situazione finanziaria della società è tendenzialmente buona ma migliorabile in quanto deve o dovrebbe essere superiore ad 1.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,91. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi non del tutto soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 3,22, in aumento rispetto al precedente esercizio. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,90, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non del tutto appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha continuato ad investire nella sicurezza degli operatori addetti ai servizi.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

SORARIS S.P.A.

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	2.112.910
Altri beni	701.422

Gli investimenti per l'esercizio 2020 sono descritti nel piano investimenti già approvato dall'assemblea degli azionisti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso del 2019 non sono state effettuate spese di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

La partecipazione nella società Acovis Srl è stata ceduta ad AIM spa con atto del 16/09/2019; contestualmente, con breve atto transattivo, è stato risolto il contenzioso legale che sul tale partita era sorto negli anni scorsi. Il valore di cessione della quota è stato pari a € 105.000, con ciò generando una plusvalenza patrimoniale pari a € 30.640.

Soraris detiene attualmente un'unica partecipazione con la società Autoparco di Sandrigo Scarl, la cui attività è funzionale alla propria in relazione alla necessità di parcheggio di un significativo numero di mezzi di raccolta nel sito adiacente alla sede sociale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti, né ha effettuato acquisti o alienazioni di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti: debiti finanziari verso gli istituti bancari per € 5.170.611 di cui € 3.136.444 a lungo termine ed € 952.488 per anticipi su fatture emesse; di contro le disponibilità attive presso le banche sono di € 1.203.735

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività in procedura coattiva a cura della società Abaco Srl è pari ad € 1.699.718, e si tratta di crediti verso utenti residenti nei comuni che hanno optato per l'esternalizzazione del servizio, di cui € 145.003 posti a svalutazione complessiva dei crediti.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società possiede non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

SORARIS S.P.A.

- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Poiché la società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese, queste sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale che non differiscono dalle scadenze contrattuali.

Rischio di mercato

Non sussistono effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione a rilevanti variabili di rischio di tasso, di cambio o di prezzo.

Sussistono rischi di mercato sulla vendita del materiale riciclabile e sul costo di smaltimento del materiale non riciclabile per cui si è accantonato un fondo complessivo di euro € 150.000,00.

L'ammontare del fondo è stato determinato in particolare tenendo conto delle seguenti componenti:

- riduzione valore carta e cartone: totale quantità 6.300 t/anno, ricavo attuale 42 €/t, valore aggiornato di ricavo unitario indicato dal consorzio di recupero Comieco : 37 €/t, minor ricavo: € 31.500 €/anno
 - aumento costo selezione e trattamento multimateriale leggero: totale quantità 3.800 t/anno, valore attuale netto 130 €/t. A seguito dell'aumento dei costi di selezione e trattamento comunicati dall'impianto di riferimento il ricavo netto previsto è pari a: 100 €/t, minor ricavo: 114.000 €/anno
- per un totale di € 145.500 €/anno, incrementato a €/anno 150.000 in considerazione di ulteriori componenti ad oggi non previste.

In data 11/05/2020 è stato pubblicato il nuovo allegato tecnico materiali cellullosici (COMIECO) che prevede un incremento progressivo dei corrispettivi ma anche maggiori vincoli, sia in termini di verifiche merceologiche che per quanto riguarda la valorizzazione della raccolta carta e cartone da utenze non domestiche. Per tale motivo si ritiene comunque adeguato il fondo rischi così calcolato.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione della società, per il prossimo esercizio, prevede una continuità operativa dell'attività tipica.

Nel corso del 2019 la Società ha assunto decisioni e sviluppato azioni di particolare significato. Si segnalano, in sintesi, le principali:

- aumento del capitale sociale con sottoscrizione (parziale) da parte del nuovo socio Comune di Castegnero nei termini del piano di sottoscrizione e versamento concordato;
- avvio del servizio di tre nuovi ecocentri (Altavilla Vicentina, Montecchio Precalcino, Monticello Conte Otto/Dueville) e ultimazione lavori su prefabbricato ecocentro di Grisignano di Zocco;
- implementazione dell'esternalizzazione servizio nel comune di Torri di Quartesolo. Nel 2019 i Comuni esternalizzati con tariffa corrispettiva sono 11, mentre nel 2020 il sistema di esternalizzazione viene esteso anche ai comuni di Grisignano di Zocco e di Montegaldelta.
- avvio progetto gestione interna della tariffa e riscossione in fase ordinaria (prima gestita mediante concessionario esterno). Nel corso del 2019 si è avviato il processo di gestione interna della tariffa per tutti gli 11 comuni esternalizzati;
- A partire dal II semestre 2019 è stato avviato a Caldogno il sistema di raccolta domiciliare su base volontaria del tipo "pay per use" già attivo nei comuni di Castegnero e Isola Vicentina. Nello stesso comune sono state installate elettroniche nei bidoni stradali per la raccolta di umido e pannolini. L'apertura avviene mediante la tessera già in uso per l'accesso all'ecocentro, consentendo pertanto di permettere il conferimento solo agli aventi diritto;
- Nel corso del 2019 è stato siglato un protocollo d'intesa per la verifica delle potenziali sinergie con le altre aziende pubbliche del settore operanti nel medesimo territorio. L'analisi è in corso di svolgimento e ha per oggetto la valutazione tecnico-economica di sistemi logistici e di recupero comuni per le frazioni di raccolta differenziata carta, multimateriale leggero e legno;
- In data 27/09/2019 è stata presentato e approvato dall'assemblea soci il piano pluriennale dei servizi Soraris, che delinea lo standard aziendale di svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, nonché di gestione della tariffa corrispettiva e rapporto con l'utenza. Il piano mira a standardizzare e ottimizzare il servizio di raccolta rifiuti sulla base delle tecniche più efficaci ed efficienti applicate sul territorio.

Per il 2020 si evidenziano alcuni punti di particolare attenzione:

- costi di recupero/smaltimento: permane la situazione di criticità nel settore del recupero e smaltimento dei rifiuti. Al fine di tutelare l'azienda a fronte delle oscillazioni dei prezzi di mercato sono stati

SORARIS S.P.A.

- accantonati fondi rischi come descritti nel precedente paragrafo
- costi del personale: per quanto riguarda il personale impiegatizio, a partire dal 2019 è stata inserita una nuova figura con mansioni di responsabile amministrativo al fine di potenziare l'ufficio amministrazione anche in relazione alle nuove attività connesse con la gestione interna della tariffa rifiuti. Oltre alle collaboratrici già in servizio destinate alle mansioni di contabilità generale, gestione tariffa e rapporto con l'utenza, l'ufficio amministrazione e tariffa ha richiesto l'inserimento di un'altra dipendente destinata alla verifica e registrazione delle partite di credito/incasso con gli utenti. E' stato altresì potenziato con nuova risorsa l'ufficio appalti in ragione dei sopravvenuti obblighi di gestione delle pratiche di affidamento e controllo requisiti anche per il contratti sottosoglia. Per il 2020 è in corso la riorganizzazione dell'ufficio tecnico servizi: a seguito delle dimissioni volontarie del precedente responsabile. La funzione di responsabile di tutto il settore tecnico/servizi è stata assunta dall'ing. Paolo Stefani, attuale responsabile qualità ambiente e sicurezza, che verrà coadiuvato da un responsabile dei servizi, di nuova assunzione, a partire dal mese di aprile 2020. E' in corso di svolgimento una selezione per un nuovo responsabile qualità ambiente e sicurezza e si prevede di attivare un'ulteriore selezione per uno specifico responsabile impianti (ecocentri e stazione di travaso);
 - ecocentri: l'ultimazione della progettazione o realizzazione progettazione degli ecocentri di Longare/Castenero e Torri di Quartesolo è al momento sospesa in attesa di ulteriori verifiche/approfondimenti con i rispettivi comuni. E' stata avviata la progettazione dell'intervento di potenziamento dell'ecocentro di Quinto Vicentino;
 - pandemia da COVID19: come già evidenziato nei paragrafi precedenti; tale evento modificherà le modalità operative future con esiti non ancora definibili e quantificabili;
 - Travaso e trasbordo rifiuti riciclabili: ai fini dell'autonomia, continuità dell'attività aziendale, nonché per una migliore valorizzazione delle frazioni riciclabili verso impianti di recupero in ambito regionale o sovraregionale (carta, vetro, multimateriale), l'azienda sta definendo un ulteriore potenziamento della stazione di travaso. L'assemblea soci ha già approvato un intervento relativo allo stoccaggio provvisorio del vetro; si prevede di associare anche il trasbordo mediante raggruppamento dei carichi di carta ed eventualmente multimateriale leggero;
 - Avvio regolazione di settore ARERA: l'autorità di regolazione ARERA ha esteso progressivamente il suo campo d'azione anche al settore ambientale, dopo aver interessato i settori dell'energia elettrica, gas naturale, idrico e teleriscaldamento. ARERA, a seguito delle delibere n. 443/19 e 444/19 in tema di metodo tariffario servizio rifiuti e trasparenza, influisce in maniera sostanziale già dal 2020 nella gestione economico-amministrativa e operativa di Soraris. Nei prossimi mesi sono attesi ulteriori interventi in tema di qualità commerciale del servizio e gestione tariffaria all'utenza;
 - CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: i comuni del bacino "Vicenza" hanno nominato gli organi dirigenti dell'ente di bacino. Tra gli obiettivi dell'Ente ci sarà la definizione delle politiche e modalità di gestione del servizio rifiuti a livello locale. Il consiglio di bacino sarà presto operativo con propria struttura al fine di adempiere ai propri obblighi statutari, con l'obiettivo di uniformare gestione e tariffa nel proprio ambito territoriale.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

Rinvio dell'assemblea per l'approvazione del bilancio (art. 2364, comma 2, c.c.)

La società, con determina del n. 6 del 04.03.2020 assunta dall'amministratore unico, è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 in conseguenza della deliberazione 443 assunta da ARERA in data 31.10.2019, determinate le nuove modalità di calcolo della tariffa 2020, che ha comportato una rideterminazione della nuova tariffa secondo il MTR e quindi un importante impegno da parte di tutto l'ufficio AFC, essendo stati solo di recente chiariti gli elementi di determinazione dei consuntivi 2019 per i servizi resi ai clienti.

Destinazione del risultato d'esercizio

In via preliminare si deve far presente all'assemblea che a seguito di un riequilibrio delle partite creditorie aperte per gestione coattiva comunicatoci dal concessionario via pec in data 29.04.2020, si è proceduto, come meglio precisato nella nota integrativa al bilancio, ad iscrivere tra gli utili riportati a nuovo il risultato

SORARIS S.P.A.

netto di tale riequilibrio che consiste in un accrescimento patrimoniale di complessivi € 663.038,00; per tale posta l'assemblea dovrà determinare la destinazione che si propone di imputare per

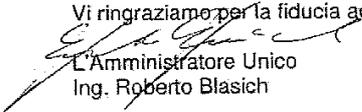
5% pari ad € 33.151,90 a riserva legale

Per la differenza pari ad € 629.886,10 interamente a riserva straordinaria.

Ulteriormente si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	77.945
5% a riserva legale	Euro	3.897,25
a riserva straordinaria	Euro	74.047,75
a dividendo	Euro	0

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.


L'Amministratore Unico
Ing. Roberto Blasich

il sottoscritto Blasich roberto, nato a Vicenza il 30.09.1958 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Studio

RAG. LUCIANO BOSCATO

Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza n.180/A
Iscritto presso il Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 7.532
Contrà San Faustino 24 - 36100 VICENZA
tel. 0444 320921 r.a. - Fax 0444 321870
Cod. Fisc. BSCLCN54B28B485R - P.IVA 00678970245
E-mail: segreteria@studioboscatovicenza.com
Indirizzo P.E.C.: studioboscatovicenza@legalmail.it

All'Assemblea degli azionisti della società SORARIS S.P.A., con sede in Sandrigo (VI), Via Galvani, 30/32 - CAP 36066, capitale sociale sottoscritto e versato: € 695.360 , cod. fisc., P. Iva e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza: 00857440242, REA n.: VI - 171172, indirizzo P.E.C.: soraris@pec.it

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2019

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società SORARIS S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno



che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

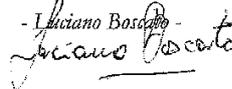
L'organo amministrativo della SORARIS S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della SORARIS S.P.A. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SORARIS S.P.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SORARIS S.P.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Vicenza, lì 04 giugno 2020

- Luciano Boschi -


il sottoscritto Blasich roberto, nato a Vicenza il 30.09.1958 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della società SORARIS S.P.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto, le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., essendo state affidate, quelle previste dall'art. 2409 - bis c.c., ad un Revisore indipendente.

Il bilancio d'esercizio della SORARIS S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione.

Il Bilancio in presentazione si sintetizza nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	12.867.258
PASSIVO	9.867.182
PATRIMONIO NETTO	2.922.131
Utile dell'esercizio	77.945
TOTALE PASSIVO E NETTO	12.867.258

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	11.873.454
Costi della produzione	(11.678.257)
Differenza tra valore e costi di produzione	195.197
Proventi-oneri finanziari	(63.409)
Risultato prima delle imposte	131.788
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.843
Utile (perdita) netto dell'esercizio 2019	77.945



A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione chiara, verifera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SORARIS S.P.A. al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

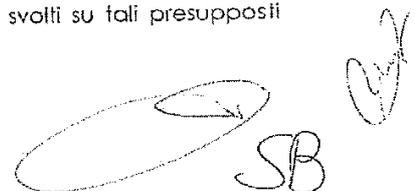
È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'esercizio 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti



Handwritten signature and initials SB.

avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

A seguito di un riallineamento da parte del concessionario della riscossione, a fine 2019, dell'esatto ammontare dei crediti in coattiva da riscuotere e relativi ad esercizi precedenti, considerate anche le nuove regole introdotte dall'ARERA in tema di redazione dei piani finanziari per i prossimi anni, la società ha provveduto ad apportare la correzione recependo il dato dei crediti in coattiva così come trasmesso da concessionario.

Tale voce è destinata a riassorbirsi nel tempo, in conseguenza agli eventi realizzativi dei crediti stessi e le eventuali perdite riscontrate dovranno essere addebitate ai Comuni di competenza nei piani finanziari, come previsto da ARERA. Trattandosi di rilevante importo e riferendosi agli esercizi precedenti, nel rispetto del Principio O.I.C. n. 29, è stata imputata direttamente a Patrimonio netto, nella voce "utili portati a nuovo", non influenzando il conto economico dell'esercizio.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.



Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è stato rafforzato rispetto all'esercizio precedente, in considerazione anche dei nuovi adempimenti richiesti;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali, ancorchè vada ulteriormente formato in funzione dei rilevanti adempimenti specifici in materia e potenziato in funzione delle nuove attività che la società intende internalizzare;

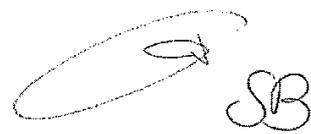
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e perlanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.



Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società ed è stato rispettato lo statuto sociale dove prevede particolari obblighi di informativa societaria;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- per quanto riguarda i possibili effetti derivanti dall'emergenza Covid-19, non si rileva alcun problema alla continuità aziendale, operando la società nell'ambito dei servizi di pubblica utilità che hanno sempre continuato la loro attività.



Handwritten signature and initials SB.



Handwritten signature.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Inoltre:

- i documenti sono stati consegnati al collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quella che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

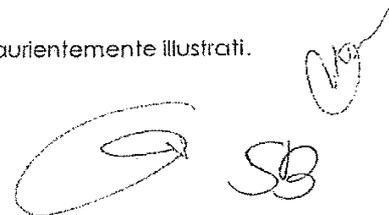
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esistono valori iscritti a dette voci dell'attivo dello stato patrimoniale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro *fair value*;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.



Handwritten signature and initials, including a large stylized 'G' and the initials 'SB'.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 77.945.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Amministratore Unico.

I risultati della revisione legale del bilancio d'esercizio svolta dal Revisore Rag. Luciano Boscato sono contenuti nella "Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio", di data 4 giugno 2020, relazione che contiene il seguente giudizio: "A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione". Il collegio concorda con la proposta di destinazione degli utili fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

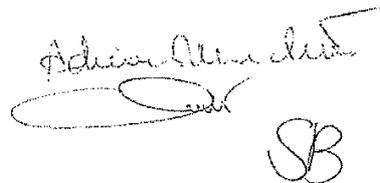
Vicenza, 06 giugno 2020

Il collegio sindacale

Dott. Adriano Marchetto – Presidente

Rag. Antonella Barcaro – Sindaco effettivo

Dott.ssa Silvia Borso – Sindaco effettivo



il sottoscritto Blasich roberto, nato a Vicenza il 30.09.1958 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.